

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	2
L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA	8
Scenario di riferimento	9
Andamento economico-finanziario consolidato	14
Le attività del Gruppo ADR	23
Investimenti del Gruppo ADR	28
Risorse umane	32
Qualità del servizio	34
Ambiente	36
ALTRE INFORMAZIONI	37
Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento	38
Contenzioso	39
Informativa sul rischio finanziario	42
Eventi successivi alla chiusura del trimestre	43
Evoluzione prevedibile della gestione	47
ALLEGATI	48
Prospetti contabili Gruppo ADR	49
Prospetti contabili riclassificati di ADR S.p.A.	55

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Profilo del trimestre

Il 21 dicembre 2012 è stata approvata dal Presidente del Consiglio la nuova Convenzione - Contratto di Programma, sottoscritta fra Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") ed ENAC il 25 ottobre 2012. Il nuovo piano tariffario, entrato in vigore dal 9 marzo 2013, dopo un blocco tariffario che perdurava dal 2000, anno di privatizzazione di ADR, riduce in maniera significativa il *gap* rispetto ai riferimenti europei - che mediamente permangono ancora superiori - e consente l'avvio del piano degli investimenti per l'ammodernamento e ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino.

Tale adeguamento tariffario tiene conto anche di obiettivi di produttività, efficientamento e qualità del servizio e del rispetto dell'ambiente, garantendo una creazione di valore sostenibile verso tutti gli *stakeholder*.

Nei primi nove mesi dell'anno 2013, il *trend* di traffico continua a registrare una flessione rispetto all'anno precedente (-2,1%), fortemente condizionata dall'andamento economico negativo in Italia, con particolari riflessi sul traffico Domestico (-7,9%), mentre il traffico Europeo è in leggera crescita (+0,7%) e quello Extra Europeo si conferma stabile, sostenuto principalmente dai Paesi con economie in crescita.

Da evidenziare, tuttavia, come la performance del traffico Europeo ed extra-Europeo siano state parzialmente influenzate dal passaggio (dal 01/07/2013) di Svizzera e Croazia nell'ambito delle tariffe UE, quindi sterilizzando questo effetto le *performance* sarebbero rispettivamente -1,2% per l'UE e +3,4% per l'extra-UE.

I risultati economici consolidati raggiunti, nonostante il calo del traffico, sono tuttavia positivi con un miglioramento del margine operativo lordo (Ebitda) del 27,1% (da 234,6 milioni di euro a 298,1 milioni di euro), principalmente dovuto all'incremento tariffario e ad un diverso *mix* passeggeri (maggiore componente di passeggeri Extra UE, che presentano un maggiore ricavo unitario medio sia sul segmento aviation che non aviation). Tuttavia i ricavi crescono in misura minore rispetto all'Ebitda e si presentano in aumento del 6,1% attestandosi a 503,0 milioni di euro, principalmente in relazione alle modifiche di perimetro di attività occorse nell'arco del 2012, ed in particolare alla cessione di ADR Retail, avvenuta il 30 settembre 2012. Il risultato operativo (Ebit) consolidato si è attestato a 210,7 milioni di euro in crescita del 63,5%.

L'indebitamento finanziario consolidato netto al 30 settembre 2013 è pari a 788,8 milioni di euro, in ulteriore riduzione rispetto agli 873,4 milioni di euro di fine esercizio 2012.

Nel 2013 è stato avviato il piano di sviluppo previsto nella nuova Convenzione (oltre 12 miliardi di euro nel periodo di Concessione), con investimenti per 83,5 milioni di euro nei primi nove mesi, in incremento del 238% rispetto ai primi nove mesi del 2012. In data 28 giugno 2013 sono stati, inoltre, consegnati ad ENAC i documenti relativi al Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2044 del sistema aeroportuale romano.

Nel corso dei primi nove mesi la controllante Gemina S.p.A. ("Gemina") ha svolto l'analisi dei presupposti industriali, finanziari, economici e giuridici per un'operazione di integrazione societaria con la *holding* Atlantia S.p.A. ("Atlantia"), il cui progetto di fusione ha ottenuto l'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle due società, in data 8 marzo 2013, e delle rispettive Assemblee degli Azionisti, in data 30 aprile 2013.

Si prevede che il Progetto di Fusione avrà efficacia entro la fine del 2013, con notevoli vantaggi per ADR in relazione all'implementazione del piano degli investimenti.

Nonostante la situazione economica generale ed i suoi effetti negativi sul traffico aereo, il Gruppo sta procedendo nell'attuazione del Contratto di Programma ed ha iniziato a realizzare gli investimenti ivi previsti nella prospettiva che Fiumicino rimanga base di riferimento per il vettore nazionale. La situazione di estrema fragilità ed instabilità in cui versa Alitalia, vettore che realizza il 46% del traffico nello scalo di Fiumicino, è quindi elemento di estrema attenzione e preoccupazione. In questo contesto, ADR auspica che una soluzione definitiva sul futuro di Alitalia venga individuata nel più breve tempo possibile, eliminando l'incertezza sugli scenari di sviluppo dello scalo di Fiumicino.

In questo contesto di debolezza di mercato, va inoltre evidenziata la gravosa e crescente incidenza della fiscalità indiretta sull'operatività aeroportuale, incrementata nel luglio 2013 a 7,5 euro per passeggero partente. Tale valore, già superiore alle addizionali applicate sugli altri scali nazionali, raggiungerà circa 10 euro per passeggero partente qualora l'imposta regionale IRESA non venisse modificata, producendo un gettito fiscale stimato in circa 200 milioni di euro su base annua a livello di sistema aeroportuale. Tale valore si raffronta con una tariffa media per i servizi aeroportuali resi dal gestore intorno a 25 euro per passeggero partente, incidendo in modo rilevante sulla competitività degli scali romani.

Principali dati economico-finanziari e operativi del Gruppo

Risultati economici-finanziari consolidati (Italian GAAP)				
(Euro/000)	3° trim. 2013	3° trim. 2012	GEN-SET 2013	GEN-SET 2012
Ricavi	200.849	181.073	502.999	473.969
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	130.687	100.287	298.107	234.595
EBITDA margin (%)	65,1%	55,4%	59,3%	49,5%
Risultato Operativo	114.902	61.387	210.690	128.888
RO margin (%)	57,2%	33,9%	41,9%	27,2%
Risultato netto	59.807	236.016	103.741	249.805
Risultato netto di competenza del Gruppo	59.750	235.872	103.883	249.424
Investimenti	31.909	14.046	83.460	35.039

	30/09/2013	31/12/2012
Capitale Investito netto	1.948.160	1.929.094
Patrimonio Netto (compresa quota terzi)	1.159.392	1.055.651
Patrimonio Netto del Gruppo	1.158.707	1.054.824
Indebitamento Finanziario Netto	788.768	873.443
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,7x	0,8x

	GEN-SET 2013	GEN-SET 2012
Indebitamento finanziario netto/ebitda (*)	2,2	2,9
R.O.I. (Risultato operativo/Capitale investito netto medio) (*)	12,6%	8,5%

Rating

	30/09/2013	31/12/2012
Standard & Poor's	BBB- outlook positivo	BB outlook positivo
Moody's	Baa3 outlook stabile	Ba2 outlook positivo

Volumi di traffico

	3° trim. 2013	3° trim. 2012	GEN-SET 2013	GEN-SET 2012
Movimenti (n°/000)	101	104	268	281
Passeggeri totali (n°/000)	12.516	12.642	31.619	32.301
Merce totale (ton)	38.949	38.782	113.270	112.842

Risorse Umane di Gruppo

	GEN-SET 2013	GEN-SET 2012
Organico medio (n° persone)	2.147,9	2.384,0
	30/09/2013	31/12/2012
Organico a fine periodo (n° persone)	2.504	2.227

(*) indici ragguagliati agli ultimi 12 mesi

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Fabrizio Palenzona	Presidente
Carlo Bertazzo	Vice Presidente Esecutivo
Lorenzo Lo Presti	Amministratore Delegato
Giuseppe Angiolini	Consigliere
Giovanni Castellucci (2)	Consigliere
Pier Luigi Celli	Consigliere
Stefano Cao	Consigliere
Gianni Mion	Consigliere
Pierluigi Toti	Consigliere
Antonio Sanna	Segretario

Collegio Sindacale

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Maria Laura Prislei	Presidente
Mauro Romano	Sindaco effettivo
Andrea Carlo Tavecchio	Sindaco effettivo
Mario Tonucci	Sindaco effettivo
Pier Vittorio Vietti	Sindaco effettivo
Massimiliano Troiani	Sindaco supplente
Fabio Margara	Sindaco supplente

Società di revisione

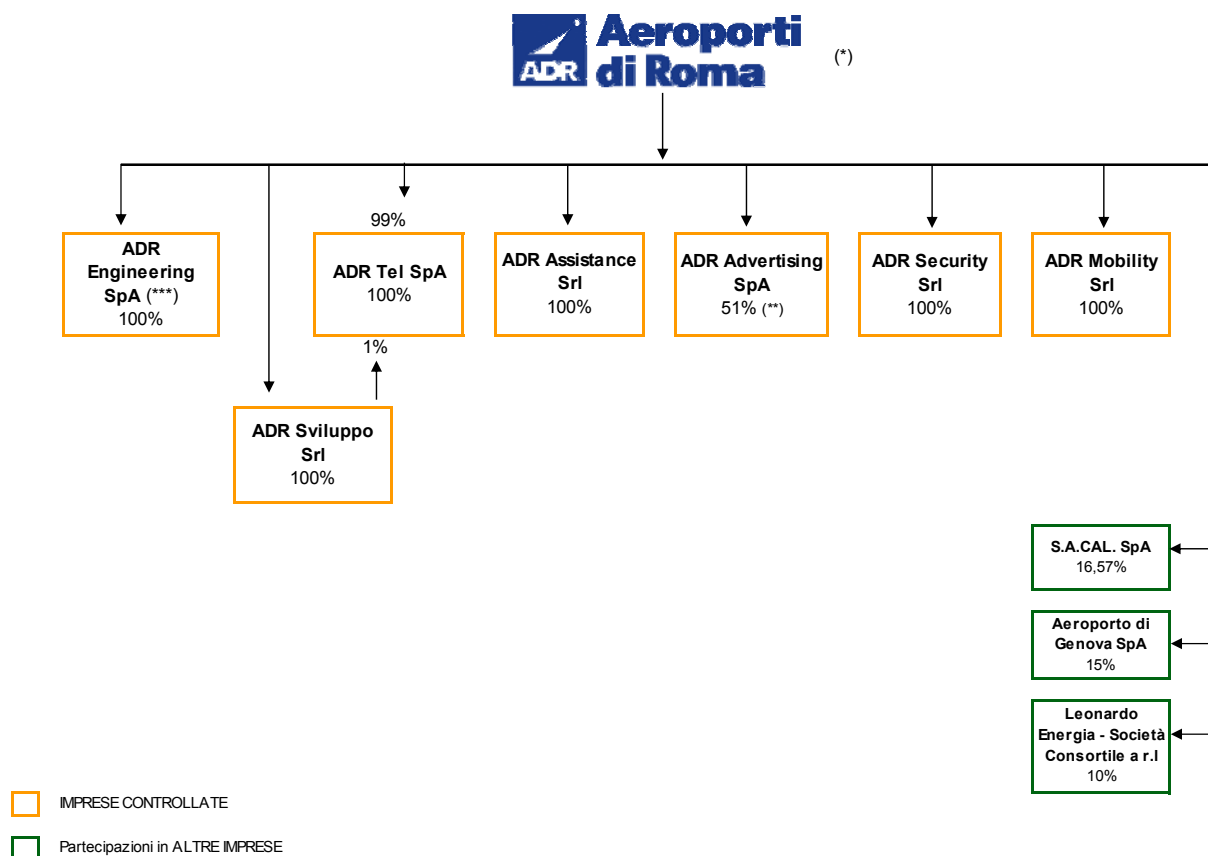
esercizi 2013-2021

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) un ulteriore membro del Consiglio di Amministrazione dovrà essere nominato dalle rappresentanze degli Enti Pubblici

(2) cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2013 in sostituzione di Beng Huat Ho, dimissionario a far data dal 30 maggio 2013

Struttura del Gruppo al 30 settembre 2013



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione
 (**) del capitale ordinario
 (***) ADR Engineering SpA detiene, inoltre, una quota del 33,33% nel Consorzio Agere

L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA

Scenario di riferimento

Sistema aeroportuale romano

La domanda mondiale di “traffico aereo” ha registrato nel periodo gennaio - agosto 2013 un incremento del 3,3%¹, grazie all’aumento dei volumi trasportati sia in ambito Internazionale (+5,0%) che in quello Domestico (+1,9%).

In Europa la crescita dei passeggeri trasportati è stata pari al 2,0%, ottenuta in questo caso grazie all’incremento registrato in ambito Internazionale (+3,3%) che ha più che controbilanciato la contrazione del mercato Domestico (-2,3%).

In Italia il traffico passeggeri risulta in calo del 2,9%, a causa della perdita dell’8,1% nel mercato Domestico, non controbilanciata dalla leggera crescita nel segmento Internazionale (+0,9%).

In questo contesto, nei **primi nove mesi 2013**, il Sistema Aeroportuale Romano ha visto transitare oltre 31,6 milioni di passeggeri, con calo complessivo del 2,1% rispetto all’anno precedente. Analogo andamento anche per quanto riguarda la capacità offerta dove la riduzione è stata rispettivamente del -4,5% per i movimenti, del -3,7% per il tonnellaggio aeromobili e del -4,8% per i posti offerti; questi andamenti hanno conseguentemente portato ad un incremento del coefficiente di riempimento degli aeromobili (*load factor*) che, attestandosi al 74,4%, fa segnare una crescita pari a +2,0 punti percentuali.

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	3° TRIM. 2013	3° TRIM. 2012	Δ%	GEN. – SET. 2013	GEN. – SET. 2012	Δ%
Movimenti (n°)	100.505	103.606	(3,0%)	268.304	280.804	(4,5%)
Fiumicino	87.063	90.076	(3,3%)	231.573	240.882	(3,9%)
Ciampino	13.442	13.530	(0,7%)	36.731	39.922	(8,0%)
Passeggeri (n°)	12.515.640	12.641.889	(1,0%)	31.618.552	32.301.034	(2,1%)
Fiumicino	11.138.478	11.429.202	(2,5%)	28.110.050	28.792.749	(2,4%)
Ciampino	1.377.162	1.212.687	13,6%	3.508.502	3.508.285	0,0%
di cui: imbarcati	6.240.531	6.305.878	(1,0%)	15.690.933	16.022.963	(2,1%)
Fiumicino	5.550.342	5.696.525	(2,6%)	13.940.319	14.270.309	(2,3%)
Ciampino	690.189	609.353	13,3%	1.750.614	1.752.654	(0,1%)
Merci (ton)	38.949	38.782	0,4%	113.270	112.842	0,4%
Fiumicino	35.227	35.110	0,3%	100.911	100.437	0,5%
Ciampino	3.722	3.672	1,4%	12.359	12.405	(0,4%)

Focalizzando l’analisi al **terzo trimestre 2013**, nonostante la crisi e le previsioni pessimistiche di inizio anno, il sistema romano ha visto transitare oltre 12,5 milioni di passeggeri, dato di poco inferiore a quanto registrato nello stesso periodo dell’anno precedente (-1,0%).

La *performance* degli scali Romani continua ad essere condizionata dal negativo andamento del traffico Domestico, dove tutte le principali destinazioni evidenziano un calo generalizzato dei volumi (-4,3%).

¹ fonte: ACI

Di contro il traffico passeggeri in ambito Internazionale ha sostanzialmente confermato i volumi dell'anno precedente (+0,3%), grazie alla tenuta delle rotte da/per le destinazioni UE.

In dettaglio, il *trend* mensile del traffico passeggeri nel periodo considerato (a livello di Sistema Aeroportuale Romano) è stato pari a:

luglio	-1,8%
agosto	-1,0%
settembre	-0,1%

GRAFICO 1. Composizione del traffico **gennaio – settembre 2013** per il **sistema aeroportuale romano**

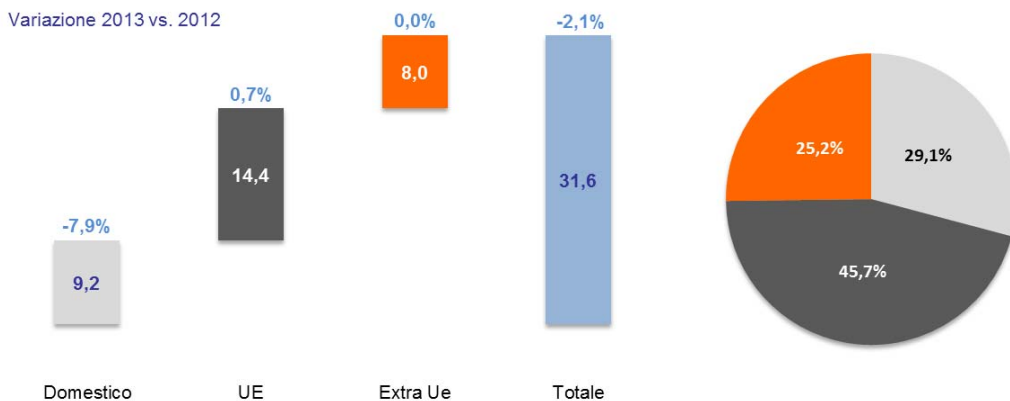


GRAFICO 2. Composizione del **terzo trimestre 2013** per il **sistema aeroportuale romano**



Fiumicino

Lo scalo di Fiumicino nel **terzo trimestre 2013** ha registrato una riduzione dei passeggeri pari al 2,5% rispetto all'anno precedente a cui fa seguito anche una contrazione della capacità offerta: movimenti -3,3%, posti offerti -4,4% e tonnellaggio aeromobili -3,3%.

La contrazione dei passeggeri trasportati sullo scalo è dovuta alla diminuzione del traffico sia in ambito Domestico (-6,2%) che in quello Extra UE (-7,9%), a cui si contrappone la crescita da/per le destinazioni UE (+3,7%).

Andamento analogo è stato registrato nei **primi nove mesi del 2013**, in cui il traffico passeggeri sul sistema Aeroportuale Romano è diminuito rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente del 2,4%, per effetto anche della riduzione della capacità offerta (movimenti -3,9%, posti offerti -4,8%). In virtù del maggiore calo dei posti offerti rispetto ai passeggeri trasportati, la capacità di riempimento degli aeromobili è cresciuta di 1,9 punti percentuali.

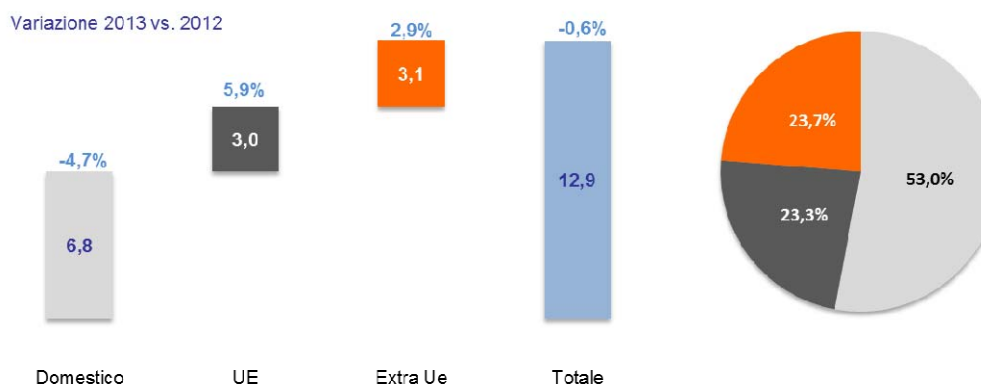
GRAFICO 3. Composizione del traffico **gennaio – settembre 2013** per lo scalo di **Fiumicino**



Le principali cause che da inizio anno continuano a condizionare in modo negativo le *performance* dello scalo sono da ricercare nel perdurare del negativo contesto macro-economico di riferimento, del quale hanno particolarmente risentito sia i vettori italiani (al netto di Alitalia) con un calo del 27,9% (tra cui i più importanti sono Blu Panorama, Meridiana) che, più in generale, il traffico *low cost* (-15,8%). L'ambito maggiormente impattato da quanto sopra rimane il Domestico (-8,2%), mentre i volumi di traffico da/per quello Internazionale sono leggermente cresciuti (+0,4%); in particolare il segmento trainante è rappresentato dal traffico da/per le destinazioni intra UE (+0,9%), a fronte invece del lieve calo registrato per le quelle extra UE (-0,4%).

Da evidenziare però come le *performance* di UE ed Extra UE siano state parzialmente influenzate dal passaggio (dal 1/7/13) di Svizzera e Croazia in UE: sterilizzando questo effetto le *performance* sarebbero rispettivamente -1,4% per l'UE e +3,0% per l'extra UE.

GRAFICO 4. Composizione del traffico **gennaio – settembre 2013** per il vettore **Alitalia**



Alitalia, vettore di riferimento dello scalo di Fiumicino, nei primi nove mesi del 2013, ha sostanzialmente confermato il numero dei passeggeri trasportati dell'anno precedente (-0,6%), anche in virtù del contenuto calo dei movimenti operati (-0,9%). In questo periodo, anche a causa della maggiore contrazione dei posti offerti (-3,2%) rispetto ai passeggeri trasportati, la capacità di riempimento degli aeromobili è cresciuta di +1,9 punti percentuali (*Load Factor* 71,9%).

Nella suddivisione per ambito, le *performance* del vettore sono state condizionate dal mercato Domestico (-4,7%), a fronte invece della crescita del +4,4% in quello Internazionale con rispettivamente il +5,9% in UE ed il +2,9% in Extra UE. Anche in questo caso il dato è stato parzialmente influenzato dal passaggio (dal 1/7/13) di Svizzera e Croazia in UE: al netto di ciò il traffico da/per le destinazioni Extra UE avrebbe registrato un incremento del 4,5%, mentre quello da/per le destinazioni UE del +4,3%.

Anche nel **terzo trimestre del 2013**, così come nei precedenti mesi del 2013, si segnala l'avvio di nuovi voli da/per Fiumicino, che si vanno ad aggiungere al *network* già attivo sullo scalo. Al riguardo si ricorda nel breve-medio raggio il nuovo volo di Norwegian Airlines per Londra, di easyJet per Tel Aviv, di Wizz Air per Chişinău e di Eurolot per Rzeszów.

Nel periodo di picco estivo si sono registrati anche incrementi di frequenze per le destinazioni di lungo raggio, come Alitalia per Rio de Janeiro e Buenos Aires e China Airlines per Taipei.

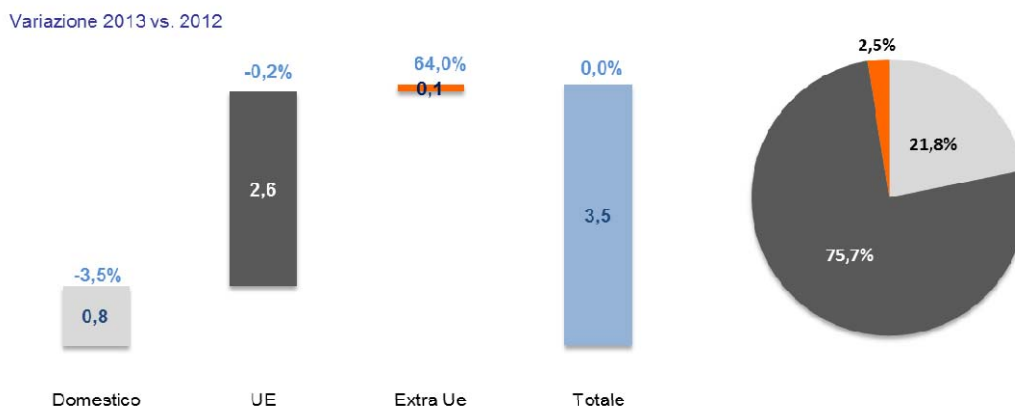
Ciampino

A Ciampino nel **terzo trimestre** si è registrato un incremento del traffico passeggeri pari al 13,6%, andamento comunque inficiato dalla chiusura dello scalo nell'ultima settimana del mese di settembre 2012. Al netto di tale effetto, il traffico risulterebbe comunque notevolmente in crescita (+5,8%).

Lo scalo di Ciampino nel periodo **gennaio - settembre 2013** ha confermato, in termini di passeggeri, i volumi dell'anno precedente (+0,01%). La capacità offerta si è ridotta sia in termini di movimenti (-8,0%) che dei posti offerti (-4,4%), a causa delle razionalizzazioni operate da Ryanair sul proprio *network* nei mesi della stagione *Winter* (gennaio - marzo).

Ryanair, con un trasportato complessivo pari ad oltre 3,2 milioni di passeggeri, ha registrato una riduzione dell'1,9%, mentre Wizz Air, grazie allo spostamento di alcuni voli dallo scalo di Fiumicino, ha trasportato oltre 230 mila passeggeri, crescendo del 39,4%.

GRAFICO 5. Composizione del traffico gennaio – settembre 2013 per lo scalo di Ciampino



La Convenzione di gestione aeroportuale e il Contratto di programma

ADR gestisce in esclusiva il sistema aeroportuale della Capitale in virtù della concessione affidata alla Società con legge 10 novembre 1973, n. 755 e prorogata al 2044 e dell'Atto Unico "Convenzione per la gestione del sistema aeroportuale della Capitale e Contratto di programma" ("Contratto di Programma") stipulato il 25 ottobre 2012, che ha sostituito la precedente Convenzione di gestione n. 2820 del 26 giugno 1974. Tale Atto Unico disciplina i rapporti tra il concessionario e l'ENAC e la scadenza è stabilita il 30 giugno 2044.

Si ricorda che il 21 dicembre 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia - aveva approvato il Contratto di Programma con alcune modifiche ed integrazioni, che sono state recepite in uno specifico Atto Aggiuntivo, sottoscritto da ENAC ed ADR il 27 dicembre 2012. In data 28 dicembre 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo all'approvazione dell'Atto Unico. Il comunicato precisava altresì che il testo integrale del D.P.C.M. e gli allegati riguardanti l'Atto unico erano consultabili nel sito internet di ENAC e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale pubblicazione, di fatto, è avvenuta l'8 gennaio 2013. In data 8 marzo il D.P.C.M. ed il Contratto di Programma sono stati registrati dalla Corte dei Conti.

In data 8 gennaio 2013, ENAC ha formalmente comunicato alla IATA, come da prassi vigente, che il 9 marzo 2013 costituiva il termine dal quale decorre l'esigibilità da parte del gestore ADR dei nuovi corrispettivi validi per l'annualità 2013. Questo ai fini del necessario adeguamento dei sistemi di biglietteria da parte dei vettori. La stessa ADR, il successivo 23 gennaio 2013, si è assicurata, con propria comunicazione, che la medesima informativa raggiungesse tutte le Compagnie aeree interessate. Le nuove tariffe sono quindi entrate in vigore a partire dal 9 marzo 2013.

Pertanto ADR ha dato avvio al piano degli investimenti previsto nella Convenzione, in linea con l'aggiornamento del Cronoprogramma degli interventi relativi al primo sotto periodo regolatorio (2012-2016) per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, inviato ad ENAC in data 26 febbraio 2013.

ADR ha quindi ottemperato ai diversi adempimenti scadenzati entro breve termine dall'Atto Unico quali: l'invio della cauzione di importo pari ad un'annualità di canone concessorio; la rinuncia ai contenziosi pendenti con ENAC nella materia tariffaria oggetto del Contratto di Programma; la trasmissione ad ENAC, entro il 30 giugno 2013, del Piano di Sviluppo aeroportuale al 2044; l'invio della ricognizione dei beni in uso gratuito agli Enti di stato operanti in aeroporto.

ADR ha altresì inviato le schede di ricognizione dei sedimenti aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, e dei beni ivi insistenti, in data 30 settembre 2013, così come concordato con ENAC. In data 30 settembre 2013 la Società ha poi adempiuto a quanto previsto in tema di qualità ed ambiente, trasmettendo ad ENAC la Relazione sull'andamento della prima annualità del Piano della Qualità.

Andamento economico-finanziario consolidato

I principi contabili applicati per la predisposizione della presente Relazione sono quelli adottati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2012, al quale si rinvia per la descrizione degli stessi.

Il confronto dei risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2013 con quelli degli analoghi periodi dell'esercizio precedente è influenzato dalle seguenti operazioni finalizzate nel corso del 2012:

- cessione della controllata ADR Retail a terzi con efficacia dal 30 settembre 2012;
- cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi" con efficacia dal 1 novembre 2012;
- disimpegno dall'attività di gestione delle mense dal 1 luglio 2012.

Gestione economica consolidata

L'andamento della gestione nel terzo trimestre, come nell'intero periodo gennaio - settembre 2013, risente degli effetti derivanti dall'incremento tariffario, applicato a partire dal 9 marzo 2013, relativo alla nuova Convenzione – Contratto di Programma e del relativo avvio del piano degli investimenti, pur in un contesto congiunturale che incide ancora negativamente sugli andamenti di traffico. I risultati economici sono stati, inoltre, impattati dalla evoluzione e dalla definizione di alcuni importanti contenziosi.

TABELLA 1. Conto economico consolidato del terzo trimestre 2013

(in euro/000)	3° Trim. 2013	3° Trim. 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Ricavi "aviation"	142.595	96.146	46.449	48,3%
Ricavi "non aviation"	58.254	84.927	(26.673)	(31,4%)
A.- RICAVI	200.849	181.073	19.775	10,9%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.733	981	2.752	280,5%
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	204.582	182.054	22.527	12,4%
Consumi di materie e servizi esterni	(45.876)	(51.967)	6.091	(11,7%)
C.- VALORE AGGIUNTO	158.706	130.087	28.618	22,0%
Costo del lavoro	(28.019)	(29.800)	1.781	(6,0%)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	130.687	100.287	30.399	30,3%
Ammortamenti	(31.166)	(30.107)	(1.059)	3,5%
Altri stanziamenti rettificativi	(970)	(4.105)	3.135	(76,4%)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	1.176	(3.341)	4.517	(135,2%)
Saldo proventi e oneri diversi	5.175	(1.347)	6.522	(1226,6%)
E.- RISULTATO OPERATIVO	114.902	61.387	53.514	87,2%
Proventi e oneri finanziari	(9.559)	(17.656)	8.097	(45,9%)
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	105.343	43.731	61.611	140,9%
Saldo proventi ed oneri straordinari	(4.911)	213.498	(218.409)	(102,3%)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	100.432	257.229	(156.798)	(61,0%)
Imposte sul reddito del periodo	(32.706)	(21.320)	(11.386)	53,4%
Imposte anticipate (differite)	(7.919)	107	(8.026)	(7500,9%)
H.- RISULTATO DEL PERIODO	59.807	236.016	(176.210)	(74,7%)
di cui:				
- di competenza di Terzi	57	145	(88)	(60,7%)
- di competenza del Gruppo	59.750	235.872	(176.122)	(74,7%)

Il Gruppo ha registrato nel terzo trimestre 2013, periodo che beneficia degli effetti dell'alta stagione, ricavi consolidati in aumento del 10,9% grazie al contributo delle attività *aviation* (+48,3%), in parte compensato dalla riduzione di quelle non aeronautiche (-31,4%).

Il margine operativo lordo, pari a 130,7 milioni di euro, si è incrementato rispetto al periodo a confronto del 30,3%; il risultato operativo si è attestato a 114,9 milioni di euro, in aumento di 53,5 milioni di euro, anche per il maggiore apporto del saldo dei proventi e oneri diversi (+16,5 milioni di euro).

Il risultato netto di competenza del Gruppo nel trimestre in esame è positivo per 59,8 milioni di euro rispetto ad un utile netto di competenza di 235,9 milioni di euro del terzo trimestre 2012 che è stato fortemente impattato dalla plusvalenza conseguita dalla cessione di ADR Retail.

TABELLA 2. Conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2013

2012	(in euro/000)	Gen-Set 2013	Gen-Set 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
321.676	Ricavi "aviation"	345.591	247.275	98.316	39,8%
280.480	Ricavi "non aviation"	167.408	226.694	(69.286)	(30,6%)
602.156	A.- RICAVI	502.999	473.969	29.030	6,1%
3.677	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.287	2.665	4.622	173,4%
605.833	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	510.286	476.634	33.652	7,1%
(185.861)	Consumi di materie e servizi esterni	(126.682)	(148.891)	22.209	(14,9%)
419.972	C.- VALORE AGGIUNTO	383.604	327.743	55.861	17,0%
(122.022)	Costo del lavoro	(85.497)	(93.148)	7.651	(8,2%)
297.950	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	298.107	234.595	63.512	27,1%
(118.905)	Ammortamenti	(91.863)	(88.573)	(3.290)	3,7%
(20.905)	Altri stanziamenti rettificativi	(7.359)	(8.549)	1.190	(13,9%)
(2.687)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(2.927)	(7.173)	4.246	(59,2%)
6.241	Saldo proventi e oneri diversi	14.732	(1412)	16.144	(1143,3%)
161.694	E.- RISULTATO OPERATIVO	210.690	128.888	81.802	63,5%
(67.739)	Proventi e oneri finanziari	(32.300)	(51.089)	18.789	(36,8%)
(10)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(6)	6	(100,0%)
93.945	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	178.390	77.793	100.597	129,3%
216.579	Saldo proventi ed oneri straordinari	(4.856)	210.938	(215.794)	(102,3%)
310.524	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	173.534	288.731	(115.197)	(39,9%)
(52.864)	Imposte sul reddito del periodo	(65.336)	(41.503)	(23.833)	57,4%
5.443	Imposte anticipate (differite)	(4.457)	2.577	(7.034)	(273,0%)
263.103	H.- RISULTATO DEL PERIODO	103.741	249.805	(146.064)	(58,5%)
	di cui:				
224	- di competenza di Terzi	(142)	382	(524)	(137,2%)
262.879	- di competenza del Gruppo	103.883	249.424	(145.541)	(58,4%)

Ricavi

I ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2013, pari a 503,0 milioni di euro, si sono incrementati complessivamente del 6,1% rispetto al periodo a confronto per l'effetto combinato di:

- crescita dei ricavi da attività aeronautiche del 39,8%, in relazione all'incremento tariffario derivante dal Contratto di Programma;
- flessione del 30,6% del comparto non *aviation*, principalmente per il venire meno dei ricavi delle vendite dirette (sostituiti dalle *royalty* addebitate al subconcessionario Ls Travel Retail), dei ricavi relativi alle mense e alla manutenzione mezzi in relazione alle operazioni societarie menzionate in apertura del presente paragrafo.

Per una più ampia descrizione dell'andamento dei ricavi consolidati si rinvia al successivo paragrafo dedicato a "Le attività del Gruppo ADR".

Costi

- I consumi per materie e servizi esterni sono risultati pari a 126,7 milioni di euro, in flessione del 14,9% rispetto al periodo a confronto. In dettaglio si è registrato:
 - la riduzione dei consumi per materie prime e merci di 36,0 milioni di euro attribuibile, oltre che all'aumento degli acquisti delle merci per la rivendita, a seguito della cessione di ADR Retail (pari a 31,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012), alla diminuzione degli oneri per acquisto di energia elettrica per 2,0 milioni di euro (sia per la riduzione dei consumi che dei prezzi) e degli altri acquisti di magazzino (-2,5 milioni di euro) ed in particolare dei ricambi automezzi;
 - l'aumento complessivo dei costi per servizi esterni di 13,8 milioni di euro attribuibile principalmente all'incremento del canone concessorio (+15,8 milioni di euro), previsto in concomitanza dell'entrata in vigore del Contratto di Programma, parzialmente compensato dal venire meno dei costi di gestione delle mense (2,7 milioni di euro nel 2012) ed ai minori costi (-0,9 milioni di euro) per lavori su ordinazione in relazione alla parte finanziata dallo Stato dei lavori dell'area di imbarco F. Nell'ambito degli altri costi per servizi si rileva un incremento dei costi per prestazioni professionali per i progetti relativi al miglioramento della qualità dei servizi e della *safety*, controbilanciati dalla riduzione dei costi conseguenti alle azioni mirate ad una maggiore efficienza.
- Il costo del lavoro, pari a 85,5 milioni di euro, si riduce dell'8,2% rispetto allo stesso periodo del 2012 per la minore forza media impiegata (-236,1 risorse), derivante principalmente dalla cessione di ADR Retail e del ramo manutenzione mezzi, intervenute nella parte finale dell'esercizio 2012.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo è pari a 298,1 milioni di euro, con un incremento del 27,1% rispetto ai primi nove mesi del 2012 e con una incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 49,5% del periodo 2012 al 59,3%.

Ammortamenti, accantonamenti e proventi diversi netti

- Gli ammortamenti registrano un incremento di 3,3 milioni di euro rispetto al periodo a confronto.
- Il carico di stanziamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri, pari a 10,3 milioni di euro, diminuisce complessivamente di 5,4 milioni di euro rispetto al 2012 per effetto principalmente di minori accantonamenti ai fondi rischi (-4,2 milioni di euro).
- Il saldo proventi e oneri diversi, positivo per 14,7 milioni di euro (-1,4 milioni di euro nel periodo a confronto), accoglie gli effetti positivi (circa 14 milioni di euro, al netto dell'imposta di registro per circa 1,1 milioni di euro) della transazione siglata tra ADR ed i Ministeri dell'Interno e dell'Economia a fronte del contenzioso sul corrispettivo per il servizio antincendio. Nell'ambito di tale transazione ADR si è riconosciuta debitrice nella misura del 70% della somma maturata a tutto l'8 marzo 2013 a titolo di corrispettivo per il servizio antincendio, rispetto ad una cifra stanziata in bilancio di complessivi 52,5 milioni di euro. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al "Contenzioso".

Risultato operativo

Il risultato operativo si è attestato a 210,7 milioni di euro rispetto ai 128,9 milioni di euro del periodo a confronto, registrando un incremento di 81,8 milioni di euro.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 32,3 milioni di euro, in flessione di 18,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2012, per effetto della riduzione dell'indebitamento lordo, accompagnata dal favorevole andamento dei tassi di interesse, oltre che dalla diminuzione dei costi finanziari correlati al *rating* di ADR migliorato nel 2013.

Saldo proventi e oneri straordinari

Gli oneri straordinari netti, pari a 4,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013, includono principalmente gli effetti delle sentenze della Corte di Cassazione con riferimento a due contenziosi:

- contenzioso con l'UTF (oggi Agenzia delle Dogane) in materia di imposta di consumo, accisa e addizionale sull'energia elettrica: è stato iscritto un onere di 6,7 milioni di euro in relazione ad alcune sentenze sfavorevoli pronunciate dalla Corte con riferimento al periodo 2002-2006. Sono stati inoltre coerentemente stanziati a fondo imposte ulteriori 12,1 milioni di euro in relazione ai giudizi tuttora pendenti per il periodo 2002-2006 e quelli relativi al periodo 2007-2010, per un totale complessivo di 18,8 milioni di euro;
- contenzioso con l'Agenzia della Dogana in materia di diritti doganali per la quale è stato imputato a conto economico un provento di 9,6 milioni di euro corrispondente al parziale riassorbimento del fondo imposte stanziato per complessivi 26,1 milioni di euro negli anni precedenti. La sentenza della Corte di Cassazione ha accolto, infatti, il solo motivo di ricorso, presentato da ADR contro la sentenza della CTR, concernente la prescrizione di tutti i diritti doganali maturati sino alla data del 23 marzo 1995, cassando la sentenza di merito, con rinvio ad altra sezione della CTR. Con la sentenza di Cassazione è pertanto passata in giudicato la condanna di ADR per un onere stimato definitivo di 16,5 milioni di euro. Tale circostanza legittima l'attivazione della manleva che la controllante Gemina ha rilasciato a suo tempo in favore di ADR, che ha comportato l'iscrizione di un provento straordinario di 4,2 milioni di euro.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al "Contenzioso".

Nel periodo a confronto, il saldo delle partite straordinarie, positivo per 210,9 milioni di euro, accoglieva la plusvalenza realizzata dalla cessione della controllata ADR Retail che, al netto della stima dei costi accessori e della rettifica di prezzo stabilita dagli accordi contrattuali, ammontava a 213,5 milioni di euro.

Utile (perdita) del Gruppo

Al netto degli oneri fiscali, il Gruppo ha consuntivato nei primi nove mesi del 2013 un utile netto di competenza di 103,9 milioni di euro.

Gestione patrimoniale e finanziaria consolidata

TABELLA 3. Situazione patrimoniale consolidata

30-09-2012	(in euro/000)		30-09-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
		A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
1826.767		Immobilizzazioni immateriali *	1805.405	1814.844	(9.439)
180.180		Immobilizzazioni materiali	175.544	177.039	(1.495)
2.770		Immobilizzazioni finanziarie	2.783	2.791	(8)
2.009.717			1.983.732	1.994.674	(10.942)
		B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
11.290		Rimanenze di magazzino	9.020	10.480	(1.460)
209.522		Crediti commerciali	251.521	163.757	87.764
77.153		Altre attività	73.649	95.392	(21.743)
(127.414)		Debiti commerciali	(131.165)	(108.267)	(22.898)
(82.121)		Fondi per rischi e oneri	(57.477)	(71.069)	13.592
(161.300)		Altre passività	(159.394)	(133.782)	(25.612)
(72.870)			(13.846)	(43.489)	29.643
1936.847		C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1.951.185	18.701
23.652		D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.1726	22.091	(365)
1.913.195		E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	(C-D)	1.929.094	19.066
		F. - PATRIMONIO NETTO			
1041369		Quote del Gruppo	1.158.707	1.054.824	103.883
985		Quote di Terzi	685	827	(142)
1.042.354			1.159.392	1.055.651	103.741
786.611		G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	918.340	786.611	131.729
		H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
517.554		Debiti finanziari a breve	9.957	523.899	(513.942)
(433.324)		Disponibilità e crediti finanziari a breve	(139.529)	(437.067)	297.538
84.230			(129.572)	86.832	(216.404)
870.841			(G+H)	873.443	(84.675)
1.913.195		I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.929.094	19.066
1.564.754		(*) di cui: valore concessione	1.515.470	1.552.433	(36.963)

Immobilizzazioni

Il capitale immobilizzato si riduce rispetto al 31 dicembre 2012 di 10,9 milioni di euro per effetto degli ammortamenti del periodo, solo parzialmente compensati dagli investimenti.

Capitale d'esercizio

Rispetto al 31 dicembre 2012, il capitale d'esercizio si è incrementato complessivamente di 29,6 milioni di euro per l'effetto combinato delle seguenti principali variazioni:

- i "crediti commerciali" aumentano in misura significativa (87,8 milioni di euro) sia per dinamiche "strutturali" (applicazione nuove tariffe regolamentate a partire dal 9 marzo 2013, incremento di 2 euro dell'addizionale diritti a partire dal 1° luglio 2013, oltre che per ciclica espansione stagionale), che per fenomeni più contingenti (particolare condizione di difficoltà in cui è versato il principale vettore nazionale proprio nel mese di settembre e che si è immediatamente riflessa in un incremento dell'esposizione, alla data di riferimento, successivamente rientrata). Con particolare riferimento alle posizioni del gruppo Alitalia al 30 settembre 2013, risultavano crediti fatturati per 119,0 milioni di euro, di cui 49,6 milioni di euro scaduti poi rientrati per 26,3 milioni di euro entro ottobre; inoltre, alla data, permangono servizi resi, ma in contestazione per 10,6 milioni di euro. I

crediti commerciali al 30 settembre 2013, pari a 251,5 milioni di euro, sono al netto del fondo svalutazione crediti di 78,7 milioni di euro;

- le “altre attività” si riducono di 21,7 milioni di euro per effetto della diminuzione delle imposte anticipate per 4,8 milioni di euro e dell’azzeramento dei crediti tributari relativi al contenzioso con l’Agenzia delle Dogane per 16,5 milioni di euro (con corrispondente utilizzo del fondo imposte) in relazione alla già citata sentenza della Corte di Cassazione;
- i “debiti commerciali” hanno registrato un incremento per 22,9 milioni di euro principalmente legato all’aumento degli investimenti del periodo rispetto all’ultima frazione dell’esercizio precedente;
- i “fondi per rischi e oneri” si decrementano di 13,6 milioni di euro principalmente per l’azzeramento del fondo imposte relativo al contenzioso con l’Agenzia delle Dogane per 26,1 milioni di euro (di cui 16,5 milioni di euro utilizzati a fronte dell’azzeramento dei crediti tributari e 9,5 milioni di euro riassorbito a conto economico) e l’iscrizione di un fondo di 12,1 milioni di euro in relazione al contenzioso con l’UTF relativo all’energia elettrica di cui si è detto;
- le “altre passività” sono aumentate complessivamente di 25,6 milioni di euro per effetto delle seguenti principali variazioni:
 - stima del carico fiscale del periodo, al netto del pagamento degli acconti, per 39,7 milioni di euro;
 - incremento dei risconti passivi di 13,2 milioni di euro per le fatturazioni anticipate dei canoni di subconcessione;
 - incremento dei debiti per canone concessorio di 4,1 milioni di euro;
 - aumento dei debiti per addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri aerei di 6,7 milioni di euro principalmente per l’incremento di 2 euro dal 1° luglio 2013 dell’addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri destinata all’INPS;
 - incremento dei debiti tributari di 6,7 milioni di euro in relazione alle sentenze sfavorevoli relative al contenzioso UTF;
 - riduzione del debito per corrispettivo servizio antincendio di 45,8 milioni di euro per effetto della transazione di settembre 2013 e del relativo pagamento di 36,7 milioni di euro, al netto della quota di competenza maturata nel periodo in esame.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto consolidato, pari a 1.948,2 milioni di euro alla fine del terzo trimestre, ha registrato un aumento di 19,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si incrementa di 103,7 milioni di euro rispetto alla fine del 2012 per effetto dell’utile netto conseguito nel periodo.

Indebitamento finanziario netto

L’indebitamento finanziario netto ammonta a 788,8 milioni di euro al 30 settembre 2013, con una riduzione di 84,7 milioni di euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente.

TABELLA 4. Indebitamento finanziario netto consolidato

30-09-2012	(in euro/000)	30-09-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
(2.758)	Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
89.350	Debiti verso banche	221.079	89.350	131.729
700.019	Debiti verso altri finanziatori	700.019	700.019	0
786.611	A - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERM.	918.340	786.611	131.729
9.817	Debiti verso banche	9.193	9.910	(717)
507.737	Debiti verso altri finanziatori	764	513.989	(513.225)
517.554	DEBITI FINANZIARIA BREVE	9.957	523.899	(513.942)
(43.685)	Crediti verso altri	(25.531)	(43.650)	18.119
(389.639)	Disponibilità liquide	(113.998)	(393.417)	279.419
(433.324)	DISPONIBILITA' E CREDITI FINANZIARIA BREVE	(139.529)	(437.067)	297.538
84.230	B - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	(129.572)	86.832	(216.404)
870.841	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	788.768	873.443	(84.675)

Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine

L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine è aumentato di 131,7 milioni di euro in relazione a:

- erogazione, a febbraio 2013, di 156,0 milioni di euro a valere sul *Term Loan* concesso a maggio 2012, con scadenza a febbraio 2015;
- rimborso anticipato obbligatorio del *Term Loan* per 15,8 milioni di euro effettuato nell'*application date* di settembre 2013, in relazione all'applicazione del *retention regime*;
- riclassifica tra i debiti finanziari a breve della quota del finanziamento Banca BIIS scadente a breve termine per 8,5 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto a breve termine

La componente a breve termine dell'indebitamento è diminuita di 216,4 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- riduzione dei debiti verso altri finanziatori per il rimborso, alla scadenza di febbraio 2013, della *Tranche A1*, pari a 500,0 milioni di euro, del debito verso Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance");
- minori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 297,5 milioni di euro che sono state utilizzate, unitamente alla linea *Term Loan* di cui sopra, per il rimborso dei debiti.

TABELLA 5. Rendiconto finanziario consolidato

2012	(in euro/000)	Gen-Set 2013	Gen-Set 2012
141.072	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE)	(86.832)	141.072
	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
263.103	Risultato del periodo	103.741	249.805
118.905	Ammortamenti	91.863	88.573
(213.305)	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni, al netto dei costi di cessione	(3)	(210.495)
(39.219)	Variazione del capitale d'esercizio	(29.643)	(9.115)
(50)	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(365)	258
129.434		165.593	119.026
	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(50.287)	immateriali	(69.380)	(35.496)
(9.743)	materiali	(12.239)	(7.661)
(24)	finanziarie	0	0
211216	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	701	207.329
151.162		(80.918)	164.172
	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	156.000	0
0	Rimborsi di finanziamenti	(15.771)	0
(508.500)	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(8.500)	(508.500)
(508.500)		131.729	(508.500)
(227.904)	E.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	216.404	(225.302)
(86.832)	F.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE) (A+E)	129.572	(84.230)

Le attività operative svolte dal Gruppo hanno generato, nei primi nove mesi del 2013, un flusso monetario di 165,6 milioni di euro, in aumento di 46,6 milioni di euro rispetto al periodo a confronto grazie alla crescita del margine operativo lordo (come meglio evidenziato nella tabella 6 - "Variazione della posizione finanziaria netta"), parzialmente mitigata dalla dinamica del capitale di esercizio.

Le risorse finanziarie generate internamente sono state in parte assorbite dalla copertura degli investimenti autofinanziati netti per 80,9 milioni di euro (43,2 milioni di euro nel periodo a confronto), inclusivi anche dell'investimento relativo agli oneri accessori dei finanziamenti.

Si ricorda che nel periodo a confronto la vendita della controllata ADR Retail ha comportato un apporto di liquidità, incluso nella voce "Prezzo di realizzo di immobilizzazioni", pari a 206,6 milioni di euro, derivante dall'incasso del prezzo di vendita (al netto dei costi accessori e dell'effetto fiscale), pari a 214,4 milioni di euro, in parte compensato dalle disponibilità liquide della società (7,8 milioni di euro) escluse dal consolidato per effetto della cessione.

Per effetto dei flussi sopra descritti, delle risorse apportate dal *Term Loan*, erogato per 156,0 milioni di euro e rimborsato nel periodo per 15,8 milioni di euro, nonché della riclassifica di 8,5 milioni di euro tra i debiti a breve termine, il flusso monetario complessivo del primi nove mesi del 2013 è risultato positivo per 216,4 milioni di euro.

Il Gruppo ha chiuso, quindi, il periodo in esame con disponibilità monetarie nette di 129,6 milioni di euro rispetto ad un indebitamento finanziario netto a breve termine di 84,2 milioni di euro al 30 settembre 2012.

TABELLA 6. Variazione della posizione finanziaria netta

2012	(in euro/000)	Gen-Set 2013	Gen-Set 2012
(1.154.039)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(873.443)	(1.154.039)
297.950	Margine operativo lordo	298.107	234.595
(16.103)	Variazione del capitale circolante operativo	(70.765)	(30.220)
(50)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(365)	258
(10)	Proventi (oneri) diversi	14.729	(1422)
(4.383)	Proventi (oneri) straordinari	7.172	(2.520)
(68.295)	Imposte correnti pagate	(22.787)	(35.869)
(13.284)	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	(29.568)	6.111
195.824	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	196.524	170.934
(60.054)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(81619)	(43.157)
211.216	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	701	207.329
346.986	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	115.606	335.106
(66.390)	(Oneri) proventi finanziari netti	(30.931)	(51908)
280.596	D.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO	84.675	283.198
(873.443)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(788.768)	(870.841)

Le attività del Gruppo ADR

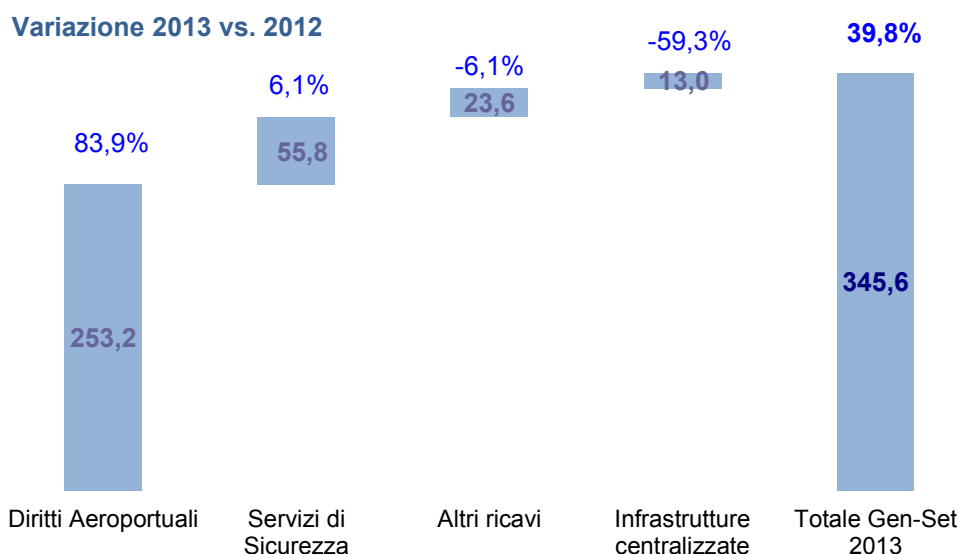
Attività aviation

Le attività *aviation* direttamente connesse al settore aeroportuale, che comprendono diritti aeroportuali, infrastrutture centralizzate, servizi di sicurezza e altro, nei primi nove mesi del 2013 hanno generato ricavi per 345,6 milioni di euro, in aumento del 39,8% rispetto al periodo a confronto.

A partire dal 9 marzo 2013, sono stati applicati i nuovi corrispettivi definiti dal Contratto di Programma, che ha introdotto modifiche significative rispetto al sistema tariffario in vigore in precedenza. Oltre alla variazione dei principali importi unitari, il Contratto di Programma ha definito l'accorpamento di numerosi corrispettivi, in particolare nell'ambito delle infrastrutture centralizzate, facendo confluire alcuni di essi all'interno dei diritti aeroportuali.

Pertanto il confronto per le singole voci sotto riportate non è omogeneo e non consente appieno la comparazione con i risultati dell'analogo periodo dell'anno precedente, sostanzialmente effettuabile solo a livello di ricavi totali.

GRAFICO 1. *Performance economica delle attività aviation nei primi nove mesi del 2013 (milioni di euro)*



Prendendo in considerazione il solo terzo trimestre, le attività *aviation* hanno generato ricavi per 142,6 milioni di euro, in aumento del 48,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Diritti aeroportuali

I ricavi per diritti aeroportuali nei primi nove mesi del 2013 sono pari a 253,2 milioni di euro, con un incremento dell'83,9%; nel solo terzo trimestre i suddetti ricavi hanno registrato 108,9 milioni di euro, in incremento del 103,7% rispetto all'analogo trimestre 2012.

L'andamento positivo registrato nei primi nove mesi del 2013 deriva da:

- diritti di approdo, decollo e sosta: pari a 72,4 milioni di euro, con un incremento del 65,8% conseguente a due fenomeni contrapposti, da un lato la riduzione del numero di movimenti (-4,5%)

e dall'altro il maggiore corrispettivo unitario. L'aumento dei corrispettivi è derivato sia dall'incremento dei diritti a partire dal 12 dicembre 2012 (correzione del precedente adeguamento all'inflazione programmata da 1,5% a 2,0%), che dalle maggiori tariffe unitarie derivanti dall'applicazione del Contratto di Programma dal 9 marzo 2013 che ha inoltre incorporato, all'interno dell'approdo e decollo, i corrispettivi ed i relativi costi in precedenza applicati per l'utilizzo dei beni di uso comune, *catering*, *fueling*, impianti di alimentazione in piazzola remota e *safety*;

- diritti di imbarco passeggeri: ammontano a 178,7 milioni di euro e registrano un incremento rispetto al periodo 2012 (+94,4%). Alla riduzione dei passeggeri imbarcati, si sono contrapposti gli effetti positivi del citato aggiornamento dei diritti all'inflazione e, soprattutto, dell'adeguamento dei corrispettivi intervenuto con l'applicazione del Contratto di Programma, che ha visto confluire all'interno del diritto di imbarco passeggeri alcuni corrispettivi, ed i relativi costi, di infrastrutture centralizzate per servizi direttamente riconducibili al passeggero (tra cui si citano i sistemi di smistamento bagagli, sistemi informatici di accettazione passeggeri, annunci sonori e informativa al pubblico);
- diritti merci: si attestano a 2,1 milioni di euro con un incremento dello 0,9% a fronte dell'aumento delle merci trasportate rispetto all'anno precedente (+0,4%). Tenuto conto delle circostanze che caratterizzano il mercato di riferimento, pur consentendo il Contratto di Programma l'applicazione di un corrispettivo più elevato, ADR ha temporaneamente stabilito di confermare per l'anno 2013 l'applicazione del precedente corrispettivo.

Sicurezza

Le attività di sicurezza (controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta) hanno generato nei primi nove mesi del 2013 ricavi per 55,8 milioni di euro, superiori del 6,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale risultato è conseguente all'incremento dei corrispettivi unitari stabiliti dal Contratto di Programma che hanno più che compensato la diminuzione del traffico passeggeri.

Con riferimento al terzo trimestre, le attività di sicurezza hanno conseguito ricavi per 21,6 milioni di euro, in aumento del 7,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate, tenuto conto del citato accorpamento di alcuni corrispettivi di infrastrutture centralizzate all'interno dei diritti aeroportuali, ha registrato un fatturato di 13,0 milioni di euro con un decremento del 59,3% rispetto all'anno precedente.

Nel terzo trimestre i suddetti ricavi sono stati pari a 3,1 milioni di euro, in riduzione del 75,4% rispetto all'analogo trimestre 2012.

Il decremento registrato nei primi nove mesi del 2013 è attribuibile a:

- ricavi derivanti dai sistemi di smistamento bagagli: decremento dell'82,7% (servizio non addebitato separatamente dal 9 marzo 2013);
- ricavi relativi ai "*loading bridge*": riduzione del 28,2% dovuta sia alla flessione dei movimenti, che al nuovo corrispettivo definito nel Contratto di Programma, in diminuzione rispetto al valore precedentemente applicato.

Altri ricavi

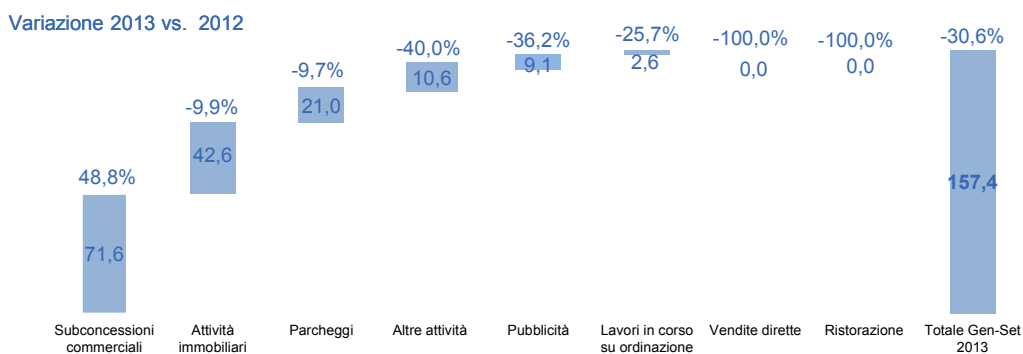
I ricavi relativi alle altre attività *aviation* sono stati pari a 23,6 milioni di euro con una variazione del -6,1% rispetto all'anno precedente (di cui 9,0 milioni nel terzo trimestre, in calo del 10,6% rispetto all'analogo periodo del 2012), così derivanti:

- assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (“PRM”), svolta da ADR attraverso un contratto di *service* affidato alla controllata ADR Assistance: ricavi per circa 12,7 milioni di euro, con un incremento del 3,0% rispetto all’anno precedente, dovuto ai diversi corrispettivi unitari applicati nel 2012 (principalmente incremento dal 1 maggio 2012 del corrispettivo unitario euro per Fiumicino da 0,74 euro a 0,91), il cui effetto risulta in parte mitigato dalla riduzione dei passeggeri imbarcati;
- banche accettazione passeggeri: i ricavi, pari a 8,9 milioni di euro, presentano un leggero incremento (+2,8%) rispetto all’anno precedente derivante dall’effetto combinato della riduzione dei voli in partenza e delle nuove modalità di utilizzo, che basandosi su un numero massimo di passeggeri da accettare per volo sul singolo banco, favoriscono un uso più intenso dell’infrastruttura. A quest’ultimo effetto si è poi aggiunto, dal 9 marzo 2013, l’incremento dei corrispettivi unitari stabiliti dal Contratto di Programma;
- altri ricavi aeronautici: sono pari a circa 2,0 milioni di euro e sono costituiti dai ricavi per l’utilizzo di beni di uso comune, facchinaggio e deposito bagagli, carrellini *self service*, ecc.. Tali ricavi sono in calo rispetto al 2012 (-52,3%) in conseguenza alla cessata applicazione dal 9 marzo 2013 dei corrispettivi per l’utilizzo dei beni di uso comune che, come riportato in precedenza, sono confluiti all’interno dei diritti di approdo e decollo.

Attività non aviation

Le attività non *aviation* comprendono attività immobiliari, attività commerciali (subconcessioni e utenze, parcheggi, *advertising* e ristorazione) e altro.

GRAFICO 1. Performance economica delle attività non aviation nei primi nove mesi del 2013 (milioni di euro)



I ricavi *non aviation* si riducono passando da 226,7 milioni di euro a 157,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013 (-30,6%); la flessione registrata nel terzo trimestre 2013 è pari al 31,4%. In analisi sulle diverse aree di *business*:

Subconcessioni attività commerciali

Hanno consuntivato ricavi per 71,6 milioni di euro, con un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2012 del 48,8% (+0,8% a parità di perimetro, escludendo le *royalties* delle *core categories* e la riduzione di spazio commerciale).

Nel terzo trimestre 2013 i ricavi sono stati pari a 28,2 milioni di euro con incremento del 42,1% rispetto all'analogo periodo del 2012.

Le attività commerciali hanno continuato a beneficiare di un *mix* di traffico premiante legato alla crescita della componente extra UE – tipicamente più alto spendente – rispetto alla componente domestica. Ulteriore contributo alla crescita è venuto dal significativo miglioramento dei tempi sicurezza registrato nei primi cinque mesi dell'anno, che ha comportato una riduzione dei tempi di coda e quindi un incremento del tempo disponibile per gli acquisti. Oltre ai fattori di mercato e di efficientamento delle operazioni di controllo, sono state messe in atto azioni di *business* e di *marketing* che hanno consentito di incrementare il valore del portafoglio di offerta in termini di categorie merceologiche e di aumentare la resa media delle superfici commerciali, permettendo di raggiungere risultati di vendita più che proporzionali rispetto al *trend* del traffico, nonostante uno scenario macroeconomico sfavorevole e un intenso programma di ristrutturazioni che hanno interessato in particolare il perimetro delle subconcessioni *retail*. In dettaglio:

- **Core Categories:** le *royalties* generate dai punti vendita subconcessi ad LS Travel Retail Roma, società del gruppo Aelia, sono risultate pari a 23,1 milioni di euro. Le *Core Categories*, penalizzate fino al recente passato dalle previste cantierizzazioni, stanno mostrando segnali di miglioramento della *performance*;
- **Specialist Retail:** hanno registrato ricavi da *royalty* pari a 24,4 milioni di euro con un andamento praticamente stabile (-0,3%), nonostante la perdita di superfici a favore delle *core categories*; durante il periodo si sono registrati *trend* positivi nelle categorie merceologiche “*Luxury*” e “*Clothing*”, soprattutto nei primi mesi dell'anno; in generale tale segmento ha registrato di un incremento della spesa media per passeggero dell'1,8%;
- **Food & Beverage:** ricavi sono stati pari a 17,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante le diverse ristrutturazioni messe in atto nel periodo. Il *business* ha beneficiato di nuove aperture e del nuovo listino entrato in vigore il 1° marzo; la spesa media per passeggero ha registrato un leggero incremento dell'1,2%;
- **Other commercial activities:** le attività di servizio al passeggero hanno registrato ricavi pari a 6,5 milioni di euro, con un incremento del 10,7% rispetto allo stesso periodo del 2012, da attribuirsi essenzialmente al rinnovo delle attività dei cambiavalute e delle relative condizioni contrattuali.

Attività immobiliari

I ricavi derivanti dalle attività immobiliari, pari a 42,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2013, si sono ridotti del 9,9% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno; nel terzo trimestre 2013, i ricavi sono risultati pari a 14,9 milioni di euro in riduzione del 13,2%.

I ricavi dei primi nove mesi sono così ripartiti:

- canoni ed utenze per superfici e spazi sub-concessi: il fatturato è pari a 35,4 milioni di euro, con un incremento dello 0,4% rispetto al periodo a confronto. Tale andamento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori spazi forniti ad Ls Travel Retail Roma (già ADR Retail) e a Simav, che ha acquistato a fine 2012 il ramo di azienda “manutenzione mezzi”, nonché all'adeguamento dei canoni di subconcessione alle dinamiche inflattive. L'entità di tale incremento risulta peraltro attenuata dal delta negativo sulla voce “utenze” in conseguenza dell'applicazione del più volte citato Contratto di Programma in virtù del quale dal 1° gennaio 2013 gli oneri sostenuti dagli Enti di Stato per le utenze e servizi relativi ai locali utilizzati per compiti di istituto connessi al movimento di aeromobili, passeggeri e merci, non vengono più rimborsati da tali Enti ad ADR, ma vengono considerati costi ammessi ai fini tariffari;

- altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino, calcolati sui volumi di attività gestite (sovrapprezzo su carburante “jet fuel”, sovrapprezzo su attività di catering, alberghiera, autonoleggio, lavaggio auto, stazioni di servizio carburanti, etc.): i ricavi sono pari a 7,2 milioni di euro, con una flessione del 40,0% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente. Tale riduzione è sostanzialmente attribuibile alla circostanza che le specifiche voci “sovrapprezzo carburante” e “sovrapprezzo catering” non sono più oggetto di separato addebito a far data dal 9 marzo 2013, stante l'entrata in vigore dei nuovi corrispettivi di cui al Contratto di Programma. I costi relativi alle suddette attività sono, infatti, confluiti nella nuova misura del diritto di approdo e decollo.

Parcheggi

I ricavi, pari a 21,0 milioni di euro nei primi mesi nove mesi del 2013, sono diminuiti del 9,7% rispetto al periodo a confronto (-9,8% nel terzo trimestre 2013); la riduzione è principalmente dovuta all'andamento dei passeggeri originanti domestici storicamente correlati con i ricavi del comparto mobilità. In dettaglio:

- parcheggi passeggeri: ricavi pari a 17,5 milioni di euro (-12,0%) influenzati dal *mix* dei passeggeri originanti domestici (-13,1% a Fiumicino e -3,2% a Ciampino);
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 3,5 milioni di euro (+3,4%).

Attività commerciali in gestione diretta

Tali attività sono state gestite dal Gruppo fino al 30 settembre 2012, data di cessione della controllata ADR Retail a terzi. Nel periodo gennaio – settembre 2012 il fatturato della gestione diretta delle vendite (*core categories*) ammontava a 68,9 milioni di euro.

Advertising

La gestione degli spazi pubblicitari ha generato ricavi per 9,1 milioni di euro, in flessione complessiva del 36,2% rispetto al 2012 (-37,2% nel terzo trimestre 2013), attribuibile al permanere della crisi del settore, alla riduzione di alcune aree disponibili nei *Terminal* per tale attività, nonché al venire meno a partire dall'ultimo trimestre del 2012 dell'attività pubblicitaria svolta nei negozi ceduti, gestiti da ADR Retail. Tale attività aveva registrato ricavi per 2,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012.

Altri ricavi

- Dal 1° luglio 2012 il servizio di gestione delle mense per operatori aeroportuali non viene più fornito da ADR, ma direttamente dal fornitore del servizio a cui ADR ha subconcesso spazi ed attrezzature. Nel primo semestre 2012 ADR aveva conseguito ricavi da **attività di ristorazione** per 3,8 milioni di euro.
- I **lavori in corso su ordinazione**, costituiti sostanzialmente dai ricavi per rimborso di lavori finanziati dallo Stato, relativi all'era di imbarco F (ex Molo C), al netto della variazione dei lavori in corso della medesima natura, risultano pari a 2,6 milioni di euro nel periodo gennaio – settembre 2013 rispetto ai 3,5 milioni di euro del periodo a confronto.
- I ricavi generati dalle **altre attività** sono pari a 10,6 milioni di euro; le voci più rilevanti hanno avuto i seguenti andamenti:
 - ricavi per manutenzioni prestate a terzi, pari a 0,5 milioni di euro rispetto ai 7,2 milioni del periodo a confronto, si riducono in relazione all'intervenuta cessione, con efficacia dal 1° novembre 2012, del ramo manutenzione mezzi;
 - ricavi per il riaddebito di pulizie e depurazione biologica per 2,5 milioni di euro (-15,5%);
 - ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 2,3 milioni di euro, in riduzione del 6,8%.

Investimenti del Gruppo ADR

A seguito all'approvazione del Contratto di Programma (CDP), si è dato inizio alla progettazione e realizzazione degli investimenti inclusi nel relativo cronoprogramma. Nei primi nove mesi del 2013 gli investimenti ammontano a 83,5 milioni di euro.

Si sottolinea che la situazione di estrema fragilità ed instabilità in cui versa Alitalia è elemento di estrema attenzione e preoccupazione. In questo contesto, ADR auspica che una soluzione definitiva sul futuro di Alitalia venga individuata nel più breve tempo possibile, eliminando l'incertezza sugli scenari di sviluppo dello scalo di Fiumicino.

TABELLA 1. Dettaglio degli investimenti del Gruppo ADR nei **primi nove mesi del 2013**

(MILIONI DI EURO)	GEN. -SET. 2013	GEN. -SET. 2012	DELTA
Pista 2	17,5	0,0	17,5
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminals	12,9	2,0	10,9
Interventi su piste e piazzali	10,9	4,6	6,3
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	8,1	7,1	1,0
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	5,2	4,1	1,1
Fco - Interventi di manutenzione impianti elettrici	4,6	2,8	1,8
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	4,1	1,6	2,5
Fiumicino - interventi di man. rete idrica e di scarico	3,9	1,0	2,9
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	3,6	2,9	0,7
Fiumicino - interventi di manutenzione imp. elettromeccanici	1,2	0,8	0,4
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili (Ed.vari)	1,1	0,9	0,2
Interventi sulla viabilità aeroportuale	0,8	1,2	(0,4)
Area di imbarco A (Molo AA / Collegam.Ter. - Pzz.li)	0,7	0,0	0,7
Interventi su aree commerciali e parcheggi	0,7	0,3	0,4
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,7	0,1	0,6
Pista 3	0,7	0,0	0,7
Acquisto mezzi e attrezzature	0,4	0,3	0,1
Ten T - Colleg.to Lunga Sosta-Aerostazioni	0,4	0,0	0,4
Urbanizzazione area ovest / Piazzali "W" 1^ fase	0,2	0,0	0,2
Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	0,1	0,8	(0,7)
HBS/BHS ex cargo Alitalia	0,0	0,1	(0,1)
Altri	5,7	4,4	1,3
TOTALE INVESTIMENTI	83,5	35,0	48,5
di cui:			
- autofinanziati	80,9	31,6	49,3
- finanziati dallo Stato	2,6	3,4	(0,8)

In data 28 giugno 2013, come previsto dal Contratto di Programma, è stato inviato a ENAC il Piano di Sviluppo Aeroportuale ("PSA"), contenente il Progetto di Completamento di Fiumicino Sud, il Piano di Riqualificazione di Ciampino (comprendente la trasformazione in *City Airport*) e il *Master Plan* di Fiumicino Nord, elaborato secondo le metodologie della società di progettazione internazionale URS, caratterizzato da scelte progettuali ottimizzate.

Nella lettera di trasmissione a ENAC del PSA sono stati evidenziati, tra l'altro, i seguenti punti di attenzione:

- mancata emissione del Decreto Interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("MATTM"), di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di valutazione di impatto ambientale e del mancato perfezionamento della conferenza di servizi per l'approvazione urbanistica del Progetto di completamento di Fiumicino Sud, con conseguenti ritardi sulle attività susseguenti e incertezze sulle tempistiche complessive del progetto;
- necessità di adeguare il meccanismo, presente nel Contratto di Programma, di riconoscimento ad ADR dei costi di progettazione, alle diverse modalità del percorso approvativo delle opere introdotte dal Decreto del 21 dicembre 2012 di approvazione del Contratto di Programma;
- possibile necessità di rivedere il PSA in caso di modifiche dei volumi di traffico;
- validità degli impegni assunti da ADR subordinata all'efficacia del Contratto di Programma e, conseguentemente, all'esito dei ricorsi proposti da alcuni vettori e associazioni, tuttora pendenti presso le competenti sedi giurisdizionali.

Successivamente, in data 8 agosto 2013 è stato emanato dal MATTM il cosiddetto "Decreto VIA" (Valutazione di Impatto Ambientale), che prevede l'espletamento da parte di ADR delle c.d. "ottemperanze", con tempistiche al momento non certe, in relazione alla presentazione e approvazione dei piani di monitoraggio da parte del MATTM, all'utilizzo delle terre da scavo nei cantieri e all'organizzazione complessiva dei cantieri stessi. Ciò ha determinato la necessità, a tutela di ADR, di sospendere l'esecuzione di lavori già iniziati, rinviare l'inizio di lavori già affidati e rivedere le progettazioni, anche se concluse. I tempi di esecuzione degli investimenti sono stati, inoltre, ritardati anche per altre cause non riconducibili a responsabilità diretta di ADR, principalmente: la recente entrata in vigore della nuova disciplina antimafia (D. Lgs. 159/2011), la procedura di concordato preventivo della società capogruppo dell'ATI appaltatrice dei lavori di manutenzione straordinaria della Pista 2, il completamento non ancora avvenuto dell'*iter* di approvazione da parte di ENAC del *Masterplan* di Fiumicino Nord e inoltre anomalie, contenziosi e inadempienze delle società offerenti riscontrati in sede di gara.

I sopra citati slittamenti nei tempi di esecuzione degli investimenti hanno contribuito ad uno scostamento rispetto al cronoprogramma inviato a ENAC nel febbraio 2013 complessivamente stimabile in circa 37 milioni di euro; le cause di tale scostamento, prevalentemente non ricadenti sotto il controllo di ADR, sono state oggetto di dettagliata illustrazione in occasione della dichiarazione di pre-consuntivo di cui all'art. 37 *bis* del Contratto di Programma dovuta a ENAC entro il 31 ottobre 2013.

I principali investimenti per le diverse categorie vengono illustrati di seguito (le progettazioni indicate come concluse dovranno essere comunque integrate con quanto richiesto dalle prescrizioni del recente Decreto VIA).

Piste e piazzali

I lavori di riqualifica di Pista 2, necessari per la riapertura dell'infrastruttura ai voli, si sono conclusi il 12 giugno 2013, in anticipo sui tempi previsti; i lavori di completamento e quelli sulle vie di rullaggio Hotel e Golf, previsti nell'ambito dello stesso appalto, sono fermi dal 24 agosto 2013 in attesa della definizione di alcune controversie amministrative sorte come conseguenza della procedura di concordato preventivo dell'Impresa mandataria nell'ATI appaltatrice dei lavori.

E' stata realizzata una piazzola di rifornimento in area operativa per i mezzi dedicati al *de-icing*, avente la finalità di incrementare la capacità oraria del servizio.

Sono in corso i lavori per la riqualifica dei piazzali del quadrante 700/800 e della via di rullaggio Alfa e di sostituzione delle griglie di raccolta delle acque meteoriche.

Sono iniziati i lavori di riqualifica della via di rullaggio Charlie, propedeutici a quelli di riqualifica del sistema di Pista 3, e i lavori di riqualifica delle vie di rullaggio NG ed EG.

Per quanto riguarda le progettazioni, sono stati ultimati il progetto di ampliamento dei Piazzali 200 e di riqualifica della Pista 3 ed è in corso il progetto relativo al raddoppio della via di rullaggio Bravo; a settembre 2013 sono stati avviati i lavori relativi alle indagini archeologiche propedeutiche al raddoppio della via di rullaggio "Bravo".

Aerostazioni

Sono state completate le opere provvisorie del nuovo edificio Avancorpo del T3 e gli scavi fino all'impronta delle fondazioni; sono in corso di realizzazione le impermeabilizzazioni e i massetti per le fondazioni. Riguardo all'area di imbarco F (Molo "C"), è in fase di completamento il corpo di collegamento interrato fra Molo C ed Avancorpo e proseguono i lavori per la realizzazione della struttura in elevazione e dei torrioni di imbarco e le attività impiantistiche all'interno della nuova galleria servizi.

Sono state avviate a luglio 2013 le progettazioni in perizia relative alla rivisitazione dell'impianto BHS/HBS da realizzarsi a piano terra del Molo C, alle opere di adeguamento delle facciate del Molo C da integrare con quelle dell'Avancorpo, alla realizzazione di n° 6 uscite extra-Schengen in testata al molo e alle opere di completamento, intese come finiture, distribuzione impianti, corpi di collegamento verticale, etc., del Molo, dell'Avancorpo e delle aree interessate del T3.

E' iniziata la progettazione definitiva dell'*Hub Est*, comprendente fra l'altro l'Avancorpo del T1, il nuovo molo dell'Area di Imbarco A, la riqualifica ed ampliamento dell'Area di Imbarco C.

Nell'ambito delle Aerostazioni esistenti, sono proseguite le realizzazioni relative al programma "*Smart Action*", avviato nel settembre 2012, volto a migliorare l'immagine e il servizio reso al passeggero. In particolare:

- sono in corso di realizzazione i lavori di riverniciatura delle nervature metalliche interne a vista della copertura del Terminal 3;
- presso le partenze del Terminal 3 sono stati effettuati gli interventi per la riqualifica dell'area controlli di sicurezza e il riassetto dell'area controllo passaporti;
- è stata effettuata la ristrutturazione di n. 5 gruppi di servizi igienici secondo l'ultimo *standard* adottato (precedente al nuovo *Concept*);
- sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di due gruppi di servizi igienici "campione" secondo il nuovo *Concept* adottato tramite gara internazionale;
- sempre secondo il nuovo *Concept*, in seguito alla realizzazione dei bagni campione, nei mesi di agosto e settembre sono stati affidati i lavori per la ristrutturazione n° 16 gruppi servizi igienici; nel mese di agosto sono iniziati i lavori di 2 gruppi, a fine settembre erano in fase di inizio i lavori di altri 8 gruppi;
- sono in corso di affidamento i lavori per la realizzazione, secondo il nuovo *Concept*, di due gruppi di servizi igienici al T1, nella *hall* restituzione bagagli, e alla quota 6.00 dell'area d'imbarco B;
- sono in fase di ultimazione i lavori volti al riassetto dell'area arrivi del *Terminal 3*, che prevedono il decongestionamento della *hall* del Terminal, aumentando e rendendo più fruibili gli spazi per le attività operative e la circolazione dei passeggeri; in particolare sono stati realizzati nuovi box per le attività commerciali e di servizio al passeggero, ristrutturati ed ampliati i servizi igienici sia *land-side* che *air-side*, ampliati e riqualificati i canali doganali;
- è stata effettuata la riqualifica della pavimentazione in granito della *hall* partenze e del livello mezzanino del Terminal 3;

- è stata effettuata la sostituzione della pavimentazione esterna al Terminal 3 arrivi *land-side*;
- è stata effettuata la sostituzione dei controsoffitti e dell'impianto di illuminazione del Terminal 3 (arrivi) e dell'area riconsegna bagagli;
- è stata ristrutturata la disposizione complessiva dei varchi di sicurezza al Terminal 1, incrementando il numero totale delle apparecchiature Rx a disposizione (incremento del 20% da 17 Rx precedentemente utilizzate alle 20 attuali);
- è stato ristrutturato il varco sicurezza del Terminal 5 per consentire di incrementare del 40% (da 7 a 10) il numero delle apparecchiature radiogene disponibili per i passeggeri;
- sono state aggiunte oltre 500 sedute nei terminal ed inserite alcune *chaise longue* per migliorare il *confort* dei passeggeri in attesa;
- sono state realizzate vicino alle aree check-in e sicurezza 4 zone denominate "*repacking area*" a disposizione dei passeggeri che debbano riordinare i bagagli per rientrare nei limiti di peso e dimensioni;
- è in fase di completamento la ristrutturazione completa dei pontili relativi all'area d'imbarco B;
- è in corso l'adeguamento delle mappe tattili e dei percorsi pedo tattili per disabili visivi in tutte le aree *land-side* del sistema aerostazioni.

Nell'ambito dei gruppi di progetto ADR-RFI-Trenitalia aventi l'obiettivo di migliorare il servizio reso ai passeggeri e di favorire gli interscambi treno-aereo:

- sono ultimati gli interventi finalizzati al miglioramento, presso i Terminal 1 e 3, della segnaletica di indirizzo al passeggero, con particolare riferimento alla segnalazione dei percorsi di uscita, della *hall* ritiro bagagli, dei transiti, dei trasporti e dei servizi esterni, quali treno, taxi, bus, "rent a car" e parcheggi multipiano;
- sono stati completati i lavori di installazione di due biglietterie automatiche Trenitalia presso gli arrivi dei Terminal 1 e 3 e di un *infodesk* Trenitalia presso il Terminal 3 con *monitor* infotreni.

Impianti

È stata completata la progettazione definitiva della nuova sottostazione elettrica di trasformazione Alta Tensione / Media Tensione.

È stato affidato il contratto per l'acquisto di analizzatori per il controllo dei liquidi nei bagagli passeggeri, al fine di ottemperare agli obblighi di parziale liberalizzazione del trasporto dei liquidi a bordo in vigore a partire da gennaio 2014.

Sono proseguiti i lavori per la realizzazione della presa di acqua dal Tevere ai fini industriali.

Sono stati consegnati i lavori per la realizzazione degli impianti di disoleazione delle piste n.1 e n.2

E' stato emesso l'ordine, ed è stata completata la fornitura dei componenti, per la sostituzione di una smistatrice dell'impianto di trattamento bagagli BHS del Terminal 3.

Sono in corso i progetti e le forniture sia per la sostituzione che per l'aggiornamento di alcune Cabine Elettriche di smistamento in media tensione e per la revisione/sostituzione di alcuni gruppi elettrogeni, allo scopo di aumentare l'affidabilità complessiva del sistema di alimentazione elettrica di Fiumicino.

Infrastrutture ed edifici vari

E' stata effettuata la progettazione preliminare dell'urbanizzazione *airside* dell'Area Ovest, concernente la riprotezione dell'Area SERAM (dedicata ai rifornitori di carburanti per aeromobili) e lo spostamento del Varco Doganale n. 1.

E' stata effettuata la progettazione preliminare di una nuova area parcheggi per operatori aeroportuali in area est (*landside*), avente lo scopo di decongestionare le aree centrali, e sono iniziati, nel mese di settembre, i lavori delle relative indagini archeologiche.

Sono in corso i lavori di riqualifica del Polo Bus, ubicato al termine della viabilità arrivi del *Terminal 3*, che consistono nella realizzazione di due aree sosta, di nuove biglietterie e pensiline di attesa, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dell'area e il servizio reso al passeggero.

E' in corso il progetto relativo alla realizzazione del nuovo svincolo autostradale in area Est.

Nell'ambito dei gruppi di progetto ADR-RFI-Trenitalia aventi l'obiettivo di migliorare il servizio reso ai passeggeri e di favorire gli interscambi treno-aereo:

- sono stati installati sui treni "Leonardo Express" (Roma Termini – Fiumicino) pannelli informativi contenenti informazioni sui *Terminal* utilizzati dalle diverse compagnie aeree;
- sono stati installati presso le stazioni di Roma Termini e Roma Ostiense *monitor* contenenti informazioni in tempo reale sui voli in partenza;
- è stato riservato ai possessori del ticket elettronico del treno Leonardo Express uno sconto del 20% sui servizi *Fast Track* e *Sala Vip* in aeroporto.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel corso del periodo in esame.

Risorse umane

Al 30 settembre 2013 il Gruppo ADR presenta un organico "puntuale" di 2.504 unità, registrando un aumento del 12,4% rispetto al 31 dicembre 2012; la comparazione prende a riferimento l'organico relativo a due giornate sostanzialmente diverse per qualità e quantità di traffico. Tale variazione, quindi, è riconducibile principalmente all'incremento del personale stagionale necessario per far fronte alle esigenze della stagione estiva.

In particolare ADR Security presenta un incremento di 79 risorse, connesso con l'esigenza di fronteggiare l'incremento del traffico dell'alta stagione che si estende fino a settembre, nonché di supportare il miglioramento della qualità del servizio. ADR Assistance, per gli analoghi motivi rilevati per ADR Security, registra un incremento di 150 risorse.

Il costo del lavoro nei primi nove mesi del 2013 è stato pari a 85,5 milioni di euro, in flessione rispetto al periodo a confronto dell'8,2%.

L'organico del Gruppo ADR con contratto a tempo indeterminato al 30 settembre 2013 è pari a 1.895 risorse, con una variazione incrementale di 25 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (+1,3%). Tale incremento è riconducibile sostanzialmente all'ingresso di risorse specialistiche per il potenziamento delle aree organizzative connesse al piano di sviluppo infrastrutturale previsto dal Contratto di Programma.

TABELLA 1. Principali indicatori Risorse Umane

	U.M.	30/09/2013	31/12/2012
Organico del Gruppo per qualifica (forza puntuale)	n°	2.504	2.227
Dirigenti	n°	50	45
Quadri	n°	185	180
Impiegati	n°	1.658	1.551
Operai	n°	611	451
Organico del Gruppo per società (forza puntuale)	n°	2.504	2.227
ADR S.p.A.	n°	1.085	1.039
ADR Engineering	n°	36	33
ADR Tel	n°	15	15
ADR Advertising	n°	8	8
ADR Assistance	n°	431	281
ADR Security	n°	872	793
ADR Mobility	n°	57	58
Organico del Gruppo per tipologia contrattuale (forza puntuale)	n°	2.504	2.227
Contratto indeterminato	n°	1.895	1.870
Contratto determinato	n°	609	357
	U.M.	GEN. – SET. 2013	GEN. – SET. 2012
Organico del Gruppo per qualifica (forza media)	FTE	2.147,9	2.384,0
Dirigenti	FTE	46,7	42,3
Quadri	FTE	182,8	183,8
Impiegati	FTE	1.479,7	1.612,7
Operai	FTE	438,7	545,3
Organico del Gruppo per società (forza media)	FTE	2.147,9	2.384,0
ADR S.p.A.	FTE	1.026,2	1.490,8
ADR Engineering	FTE	32,9	33,1
ADR Tel	FTE	15,0	16,0
ADR Advertising	FTE	8,0	9,0
ADR Assistance	FTE	274,0	280,1
ADR Security	FTE	734,8	389,1
ADR Mobility	FTE	57,0	32,0
ADR Retail	FTE	0,0	133,9
Passeggeri/Dipendenti FTE	n°	14.721	13.549

L'organico medio di Gruppo nei primi nove mesi del 2013 è pari a 2.147,9 unità, in diminuzione di 236,1 risorse rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale diminuzione è riconducibile principalmente alle esternalizzazioni di ADR Retail e della Manutenzione Mezzi (-270,3 fte), parzialmente compensate (+34,2 fte) dall'incremento del personale stagionale impiegato nelle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità in precedenza citati (ADR Security e ADR Assistance).

Qualità del servizio

Progetto “Copernico”

Per rispondere in maniera efficace e continua alle aspettative di clienti e passeggeri, nel terzo trimestre del 2013, sono stati ulteriormente implementati i programmi definiti nell’ambito del Progetto “Copernico”. Il progetto, avviato nella seconda parte del 2012, prevede interventi di miglioramento sia delle infrastrutture che dei principali processi operativi.

Nel trimestre, le principali aree di intervento sono state focalizzate su:

- installazione di *monitor* e pannelli che forniscono ai passeggeri informazioni relative alle attività preparatorie al controllo di sicurezza, nonché posizionamento di *monitor* ad inizio area di controllo, che comunicano i tempi di coda del mese precedente;
- applicazione delle disposizioni sulla sicurezza aeroportuale che equiparano gli *standard* di *security* applicati ai passeggeri provenienti da aeroporti USA a quelli applicati ai passeggeri UE, consentendo di evitare i controlli di *security* su passeggeri e bagagli provenienti dai detti aeroporti, in transito sullo scalo di Fiumicino;
- sostituzione pavimento, controsoffitti e tinteggiatura alle pareti del *Terminal 2*;
- ristrutturazione e ampliamento delle superfici di vendita, con un nuovo *concept* e nuovi arredi, con l’apertura di tre *shop* (punti vendita 1, 3 e 4);
- apertura al pubblico di due gruppi *toilette* con il nuovo *concept* di servizi igienici;
- installazione dei nuovi contenitori per raccolta differenziata;
- pubblicazione dei dati di qualità degli scali ADR sul sito istituzionale.

Carta dei servizi

Per assicurare il rispetto degli *standard* di servizio previsti per gli scali romani, è proseguita l’attività di monitoraggio dei livelli di servizio erogati ai passeggeri, come previsto nel Piano della Qualità, tramite l’effettuazione di circa 11.000 controlli oggettivi. In particolare sono stati verificati giornalmente sia il livello di gradimento dei passeggeri che la qualità dei principali servizi erogati: accettazione, controllo del bagaglio a mano, riconsegna dei bagagli, puntualità dei voli in partenza.

Sullo scalo di Fiumicino, l’analisi dell’andamento dei livelli di qualità evidenzia, rispetto al 2012, un generale miglioramento, ad eccezione della puntualità dei voli in partenza. Tale andamento è il frutto di un impegnativo programma che ha visto il suo punto di partenza nel miglioramento degli *standard* inseriti nella Carta dei Servizi di ADR per tutti i principali servizi erogati ai passeggeri. A fronte di tale impegno al miglioramento si è agito su due fronti:

- è stata rafforzata l’azione di controllo e stimolo esercitata nei confronti degli *handler* sul fronte del rispetto degli *standard* relativi a tempo di attesa per la riconsegna dei bagagli e per l’effettuazione del *check-in*. Nel terzo trimestre del 2013, nonostante il generale miglioramento dei livelli di servizio, sono state presentate ad ENAC 112 richieste di sanzioni per non rispetto degli *standard* aeroportuali rispetto alle 87 del terzo trimestre 2012;
- sono stati ulteriormente rivisti e migliorati i processi relativi alla gestione dei controlli di sicurezza del bagaglio a mano ed alla gestione dei contratti di pulizie.

Sullo scalo di Ciampino si registra una situazione complessivamente stabile e coerente con la vocazione *low cost* dello scalo, fatta eccezione del processo di accettazione dei passeggeri che registra un peggioramento.

TABELLA 1. Principali indicatori Qualità del servizio

	U.M.	3° TRIM. 2013	3° TRIM. 2012 ²	STANDARD
Fiumicino				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> nazionale, entro 7 minuti	%	93,7	91,8	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> internazionale, entro 16 minuti	%	84,7	75,9	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 7 minuti	%	94,3	88,9	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	78,3	75,0	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	83,3	78,5	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	74,9	76,6	75
Ciampino				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> , entro 17 minuti	%	78,9	85,7	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 10 minuti	%	94,5	95,4	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	90,0	94,4	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	92,2	97,5	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	87,7	87,1	85

Qualità - Contratto di Programma

A fine settembre 2013, ADR ha presentato ad ENAC la prima relazione sul rispetto degli impegni presi, nell'ambito del Contratto di Programma, sull'andamento della qualità dei servizi erogati ai passeggeri.

I risultati raggiunti sono migliorativi rispetto agli obiettivi previsti sia per lo scalo di Fiumicino che per quello di Ciampino:

- scalo di Fiumicino: 8 dei 12 indicatori previsti dal Contratto di Programma registrano prestazioni superiori agli obiettivi fissati per il 2013; il miglioramento medio complessivamente realizzato, rispetto all'anno base, è stato del 6,7% a fronte di un valore previsto del 3,6% per l'erogazione della premialità;
- scalo di Ciampino: 9 dei 12 indicatori previsti registrano prestazioni superiori agli obiettivi fissati per il 2013; il miglioramento medio complessivamente realizzato, rispetto all'anno base, è stato del 10% a fronte di un valore previsto del 4,2% per l'erogazione della premialità.

² Fiumicino e Ciampino: rispetto a quanto pubblicato nella Relazione trimestrale al 30 settembre 2012, i dati per i processi *check-in*, sicurezza e riconsegna bagagli sono stati ricalcolati in base agli *standard* (Carta dei servizi) in vigore nel 2013 per assicurare la confrontabilità dei dati.

Ambiente

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Consumi energetici

L'energia consumata nei primi nove mesi del 2013 è diminuita di circa il 3%, rispetto all'analogo periodo del 2012, grazie alla prosecuzione degli interventi di regolazione dei *set point* e delle temperature sugli impianti di condizionamento, nonché agli interventi gestionali sui cartelloni pubblicitari e sulle luci come avvenuto nel 2012.

Emissioni di CO2

ADR ha predisposto la nuova quantificazione delle emissioni per il rinnovo delle certificazioni *Airport Carbon Accreditation* che manterranno lo scalo di Fiumicino al livello 3 (*optimisation*) e porteranno lo scalo di Ciampino al livello 2 (*reduction*), integrando la quantificazione delle emissioni nell'ambito del controllo SGA. Inoltre, è in fase di progettazione la sperimentazione per la sostituzione del parco mezzi ADR destinato al *car pooling*, con vetture alimentate ad elettrico.

Produzione di rifiuti

E' proseguito il programma di sviluppo della raccolta differenziata. In particolare a Fiumicino, nel periodo gennaio – agosto la percentuale di rifiuti avviati a recupero è stata del 45%. Nello scalo di Ciampino la percentuale di raccolta differenziata è stata di circa il 5%.

Inquinamento acustico

ADR prosegue nell'attività di monitoraggio del rumore aeroportuale in entrambi gli scali, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge. Sullo scalo di Ciampino, rispetto ai limiti definiti dalla zonizzazione acustica, è in fase conclusiva la predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore, così come previsti dalla normativa vigente, da inviare alle autorità competenti.

Sono in itinere le attività tendenti a verificare le ulteriori azioni da intraprendere per la riduzione dell'impatto acustico. Su parte delle zone dove sono stati stimati i superamenti (sia per Ciampino che per Fiumicino) sono state effettuate attività preliminari per individuare gli immobili che potrebbero essere oggetto di risanamento acustico a carico di ADR.

Ambiente Contratto di Programma

A fine settembre 2013, ADR ha presentato ad ENAC la prima relazione sul rispetto degli impegni presi, nell'ambito del Contratto di Programma, sull'andamento dei parametri relativi alla tutela ambientale. I risultati raggiunti sono migliorativi rispetto agli obiettivi previsti sia per lo scalo di Fiumicino che per quello di Ciampino:

- Fiumicino: 6 degli 8 indicatori previsti dal Contratto di Programma registrano prestazioni superiori agli obiettivi fissati per il 2013; il miglioramento medio complessivamente realizzato, rispetto all'anno base, è stato del 17,8% a fronte di un valore previsto dell'8,2% per l'erogazione della premialità;
- Ciampino: 3 dei 4 indicatori previsti registrano prestazioni superiori agli obiettivi fissati per il 2013; il miglioramento medio complessivamente realizzato, rispetto all'anno base, è stato del 5% a fronte di un valore previsto del 3,8% per l'erogazione della premialità.

ALTRE INFORMAZIONI

Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento

Nel corso del terzo trimestre 2013 sono stati emanati alcuni provvedimenti che riguardano il quadro normativo, sia del settore aeroportuale in generale sia, in particolare, di ADR.

- A seguito della notizia di un possibile avvio di procedura di infrazione da parte della Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano avente ad oggetto l'applicazione di diritti aeroportuali differenziati per voli Intra UE e voli Extra UE, ADR, all'esito della riunione consiliare del 28 giugno 2013, ha comunicato ad ENAC che, con decorrenza 1° luglio 2013, avrebbe iniziato ad applicare ai voli da e per la Svizzera i diritti nella misura "UE".
- La Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione (n. 2013/2069) nei confronti dello Stato Italiano relativa all'applicazione differenziata dei diritti aeroportuali Intra UE ed Extra UE, in particolare nei confronti degli USA. Lo Stato Italiano ha preso l'impegno di superare entro il mese di ottobre 2013 i rilievi mossi dalla Commissione, ferma l'invarianza economica per i gestori aeroportuali, predisponendo le necessarie azioni normative e convenzionali. Nei mesi di luglio ed agosto 2013, ADR ha evidenziato in tutte le sedi istituzionali che l'Atto Unico Convenzione - Contratto di programma contiene già le regole ed i criteri per l'adeguamento degli importi alla nuova misura dei diritti e che, pertanto, non è necessaria la stipula di un atto aggiuntivo, così come paventato dal Ministero dell'Economia. Il 24 settembre 2013 ADR ha trasmesso ad ENAC tutti i dati necessari per la definizione della nuova misura dei diritti sia per lo scalo di Fiumicino che per quello di Ciampino.
- Con il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, sono state introdotte nuove norme sui servizi di controllo aeroportuali. In particolare, all'art. 6, si stabilisce che ENAC possa affidare al gestore aeroportuale, nel rispetto dei principi comunitari, i servizi di controllo del personale aeroportuale e degli equipaggi che accedono alle aree sterili attraverso le aerostazioni, il servizio di controllo del personale aeroportuale e di qualunque altro soggetto che acceda alle aree sterili attraverso varchi diversi da quelli interni ed il servizio di controllo dei veicoli che debbano recarsi in un'area sterile del sedime per il cui accesso è richiesta l'effettuazione di specifici controlli. I servizi devono essere svolti secondo le procedure previste nel Programma Nazionale di Sicurezza e con la supervisione della forza di polizia prevista dal locale dispositivo di sicurezza. Il Contratto di Programma di ADR prevede che, eventuali variazioni normative, con conseguenti maggiori oneri a carico del gestore aeroportuale, diano origine all'ammissione in tariffa dei costi relativi ai servizi regolamentati.
- In data 29 aprile 2013, la Regione Lazio ha approvato la Legge Finanziaria regionale per l'esercizio in corso, che contiene le disposizioni sull'IRESA (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili) che istituisce, a decorrere dal 1° maggio 2013 sugli aeroporti del Lazio, un'imposta a carico dei vettori, da versarsi alle società di gestione aeroportuale che provvederanno periodicamente al riversamento alla Regione. Per il 2013, il gettito è stato pianificato in 37 milioni di euro e per il 2014, primo anno di piena applicazione, in 55 milioni di euro; la norma prevede che tali proventi siano destinati in misura del solo 10% al trasferimento in conto capitale e/o spesa corrente ai comuni che ricadono nelle zone

impattate dal rumore aeroportuale, come indennizzo alle popolazioni residenti, al fine di limitare l'inquinamento acustico e ambientale. ADR ha valutato la legittimità di tale provvedimento alla luce delle differenti applicazioni nel contesto nazionale, presentando una segnalazione sui profili di anticoncorrenzialità. Con proprio provvedimento del 30 luglio 2013, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha accolto i rilievi formulati da Assaeroporti e da ADR. L'Autorità ha, quindi, inviato una segnalazione (ai sensi dell'art. 21 della legge n. 287/1990) ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle Regioni Lazio, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Campania, Calabria, ed alla Conferenza Stato Regioni, auspicando che il legislatore nazionale tenga conto delle considerazioni svolte dall'Autorità nel provvedimento ai fini di risolvere le problematiche concorrenziali derivanti dall'imposta in argomento. Successivamente, in data 6 agosto 2013, ADR ha inoltrato alla Regione Lazio un'istanza di interpello ai sensi dell'art. 11 della L. 27 luglio 2000, n. 212, per ottenere chiarimenti interpretativi sull'efficacia, operatività, esenzioni ed altro relativamente all'IRESA.

- Con riferimento al completamento dell'*iter* di approvazione del piano degli investimenti 2012-2021 relativi a Fiumicino Sud, in data 8 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha emanato il Provvedimento di Compatibilità Ambientale, contenente complessivamente 40 prescrizioni relative alle opere previste per il progetto "Aeroporto Leonardo da Vinci – Progetto di completamento di Fiumicino Sud" (cosiddetto "VIA"), per le quali dovrà essere espletata l'ottemperanza prima del proseguo delle attività. ADR resta, inoltre, in attesa della convocazione della conferenza dei servizi per l'ottenimento della conformità urbanistica del piano stesso.
- Con decorrenza dal 1° luglio 2013, si è provveduto ad applicare l'ulteriore incremento dell'addizionale comunale di 2 euro sui diritti di imbarco passeggeri per ogni passeggero imbarcato, di cui alla Legge 28 giugno 2012, n. 92. Di conseguenza l'ammontare globale delle addizionali sul passeggero partente è pari a 7,5 euro su entrambi gli scali romani, che corrisponde ad un gettito complessivo di circa 150 milioni di euro su base annua.

Contenzioso

Si segnalano di seguito gli eventi di rilievo intervenuti nel terzo trimestre 2013. Per l'analisi del contenzioso in cui è coinvolto il Gruppo si rinvia alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013.

Contratto di Programma

Relativamente ai ricorsi proposti da Lufthansa (e altri), Consorzio Airport Cargo (e altri), Consulta (e altri) avverso il Contratto di Programma ADR / ENAC ed il relativo DPCM di approvazione, ed a seguito dell'opposizione di ADR ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato precedentemente promossi dagli stessi ricorrenti, la Sez. III Ter del TAR Lazio ha fissato la camera di consiglio per la trattazione della domanda cautelare per il giorno 28 agosto 2013. Per il ricorso proposto da AICAI (e altri), anch'esso assegnato alla Sez. III Ter, la camera di consiglio è stata fissata per il giorno 29 agosto 2013. Nell'udienza del 28 agosto 2013, il Presidente del TAR ha preso atto della rinuncia alla sospensiva dei ricorrenti ed ha cancellato dal ruolo della sospensione i ri-

corsi in argomento, invitando i ricorrenti a presentare istanze di prelievo per la fissazione del merito all'udienza del 18 dicembre 2013 innanzi alla prima Sezione del TAR (udienza già fissata dal TAR del Lazio per il giudizio di merito con riferimento ai ricorsi presentati da Assohandlers, Assoaereo e Codacons).

Fondo servizio antincendio

In relazione ai contenziosi attivati sia in sede amministrativa da parte di ADR (impugnativa davanti al TAR Lazio del provvedimento ENAC del luglio 2009 che indicava le quote di spettanza di ciascun gestore aeroportuale per il versamento relativo al fondo connesso al servizio antincendio e del successivo provvedimento del dicembre 2009 con cui si ribadiva l'invito ai gestori a provvedere ai versamenti nel più breve tempo possibile) sia in sede civile dai Ministeri dell'Interno e dell'Economia e Finanze (decreto ingiuntivo con cui si richiedeva il pagamento di 34,3 milioni di euro, oltre interessi, per gli anni 2007-2010 destinati al fondo antincendi, opposto da ADR), in data 9 settembre 2013 è stata sottoscritta una transazione. In tale transazione ADR si è riconosciuta debitrice dei Ministeri per la complessiva somma di 36,7 milioni di euro, pari al 70% della somma maturata a tutto l'8 marzo 2013 a titolo di corrispettivo per il servizio antincendio (pari a complessivi 52,5 milioni di euro). L'importo è stato versato in data 10 settembre 2013. A fronte del suddetto adempimento si è proceduto sia all'estinzione del giudizio civile da entrambe le Parti, sia alla rinuncia da parte di ADR del citato ricorso proposto davanti al TAR Lazio.

Verifica Guardia di Finanza

A conclusione dell'attività di verifica ai fini delle Imposte Dirette relativamente al periodo d'imposta 2008, avviata in data 15 maggio 2013 dalla Guardia di Finanza – Comando Nucleo Polizia Tributaria di Roma, è stato notificato alla società un processo verbale di constatazione. Con tale processo verbale sono stati formulati tre rilievi riguardanti la determinazione della quota deducibile dell'accantonamento del fondo svalutazione crediti, la deduzione di costi non di competenza e le riqualificazione del costo relativo al premio Ambac in oneri assimilati agli interessi passivi. Entro sessanta giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione la società può presentare una memoria difensiva sui rilievi formulati dai verificatori.

Contenzioso con Agenzia delle Dogane - Energia Elettrica

Si ricorda che nel 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF - oggi Agenzia delle Dogane) ha emesso avvisi di pagamento per 13 milioni di euro (comprensivo di interessi, spese e sanzioni), aventi ad oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale per il periodo 2002 – 2006, nonché i relativi atti di contestazione di violazioni amministrative. Le contestazioni sono riconducibili alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di "opificio industriale". Avverso i citati Avvisi ed Atti, ADR ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale, definiti con esito favorevole per la Società. Nei ricorsi in appello presentati dall'Agenzia delle Dogane, la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha confermato l'esito dei giudizi di primo grado. L'Avvocatura Generale dello Stato ha impugnato in Cassazione le sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Regionale e ADR si è ritualmente costituita in giudizio. A seguito delle udienze del 5 marzo e 25 giugno 2013, la Corte di Cassazione ha depositato diciannove sentenze con le quali sono stati accolti i motivi di ricorso proposti dall'Avvocatura dello Stato, respingendo quelli proposti dalla società in via incidentale.

Nella sostanza, la Suprema Corte, riconoscendo l'erroneità delle pronunce di merito emesse dalla Commissione Tributaria Regionale già favorevoli alla Società, ha ritenuto legittime le pretese impositive dell'Agenzia delle Dogane, sia in ordine alla cessione di energia a terzi che in ordine al disconoscimento della qualifica di opificio industriale.

In analogia con l'attività di verifica intrapresa, per gli anni 2002-2006 dall'allora UTF di Roma, nel 2011, l'Agenzia delle Dogane ha avviato nei confronti di ADR una verifica in materia di imposta di consumo, accisa e addizionale sull'energia elettrica per il periodo 2007-2010. A seguito di tale attività, l'Agenzia delle Dogane ha notificato alla Società, nell'ottobre 2012, l'Avviso di pagamento e l'Atto di irrogazione delle sanzioni amministrative per complessivi 5,2 milioni di euro. La Società, in ragione dell'esito favorevole del contenzioso relativo al periodo 2002 – 2006, ha proposto ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, con richiesta di sospensione della riscossione. L'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società l'Avviso di Accertamento per l'IVA dovuta sull'imposta di consumo contestata per il 2007 per complessivi 0,3 milioni di euro. In data 11 ottobre 2013 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale con la quale sono stati accolti, previa riunione, i ricorsi presentati avverso gli atti di accertamento emessi dall'Agenzia delle Dogane e dall'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2007. Alla luce dell'evoluzione del contenzioso in Cassazione per il periodo 2002 – 2006, l'Amministrazione Finanziaria proporrà sicuramente appello avverso tale decisione.

L'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 20 settembre 2013 l'Avviso di accertamento per l'IVA dovuta sull'imposta di consumo contestata per il 2008 per complessivi 0,2 milioni di euro, per il quale sono attualmente pendenti i termini per l'eventuale ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

Contenzioso con Agenzia delle Dogane - *Duty Free Shop*

Con riferimento al contenzioso in essere con la Circonscrizione Doganale di Roma relativo alle vendite effettuate presso i *duty free shop* nel periodo 1 gennaio 1993 – 31 gennaio 1998, in data 6 settembre 2013 è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione con la quale è stato accolto il solo sesto motivo di ricorso concernente l'avvenuta prescrizione dei tributi accertati dall'Agenzia delle Dogane per il periodo antecedente al 23 marzo 1995. La Corte di Cassazione ha, quindi, rigettato gli altri mezzi di gravame, cassando la sentenza d'appello limitatamente al sesto motivo, rinviando la causa alla Commissione Tributaria Regionale competente, che, in diversa composizione, si dovrà attenere ai principi di diritto enunciati in ordine alla parziale prescrizione sul motivo accolto.

Per effetto di tale pronuncia, la società ha diritto di recuperare parzialmente dall'Amministrazione Finanziaria le somme già versate a titolo di tributi, interessi moratori, compensi di riscossione e interessi di dilazione, per un ammontare stimato in 9,6 milioni, la cui ricognizione è demandata alla Commissione Tributaria Regionale.

Manleva Fiscale

Nel 2002, in occasione dell'ottenimento da parte di IRI del consenso alla vendita al Gruppo Macquarie del 44,74% di ADR, Gemina, Impregilo S.p.A. e Falck S.p.A. si sono sostituite alla stessa IRI assumendo direttamente nei confronti di ADR, rispettivamente con una quota del 50,0%, 13,10% e 36,90%, l'impegno di indennizzo rilasciato da IRI in occasione della privatizzazione di ADR finalizzato a coprire il 51,166% delle minusvalenze che la società avesse dovuto subire per pretese tributarie relative ad atti e dichiarazioni relativi a periodi antecedenti alla privatizzazione intervenuta nel luglio del 2000. La vertenza tra ADR e l'Agenzia delle Dogane si riferisce al periodo 1993/1998 ed è coperta dalla garanzia citata attivabile al passaggio in giudizio della sentenza di condanna di ADR. Impregilo S.p.A. e Falck S.p.A. disconoscono la validità

della garanzia; ADR ha avviato nei confronti di queste ultime un'azione volta alla condanna al pagamento delle somme dovute condizionatamente all'intervento di sentenza definitiva di condanna di ADR. Con sentenza dell'ottobre 2012, il Tribunale di Roma ha accolto la domanda di ADR, contro la quale Impregilo S.p.A. e Falck S.p.A. hanno proposto appello. All'udienza di comparizione tenutasi il 27 settembre 2013, il giudizio è stato rinviato al 10 novembre 2017 per la precisazione delle conclusioni.

Informativa sul rischio finanziario

Il *rating* di ADR è posizionato sul livello "Baa3", con un *outlook* "stabile", per Moody's e "BBB-" con un "*outlook*" positivo, per Standard & Poor's. Non ci sono state variazioni nel trimestre.

Si sottolinea che il regime di *Trigger Event*, per eliminare il quale occorre contrattualmente un ulteriore *notch* di *upgrade* da parte di entrambe le agenzie, continua ad essere vigente, ancorché risulti quasi integralmente derogato a seguito di specifici *waivers* temporanei concessi dai creditori finanziari di ADR e vigenti fino al 20 marzo 2014.

E' rimasto tuttavia vigente il regime di *Retention* (attivo proprio dal mese di settembre per l'approssimarsi delle scadenze di rimborso delle *tranche* di debito *bullet* del febbraio 2015) che impone la destinazione della cassa disponibile, alle *Application Date* di settembre e di marzo dei 24 mesi che precedono la scadenza di rimborso, a prepagamento - ove possibile- o collateralizzazione del debito in scadenza.

Proprio in applicazione di questo particolare regime, ADR nel mese di settembre ha destinato obbligatoriamente tutta la liquidità disponibile sui conti dell'*Account Bank* come segue:

- 37,9 milioni di euro alla collateralizzazione delle Linee A2 e A3, scadenti nel febbraio 2015;
- 15,8 milioni di euro al rimborso anticipato del *Term Loan*, scadente nel febbraio 2015.

ADR è comunque in una fase avanzata di realizzazione del progetto di rifinanziamento, con l'obiettivo di rimborsare anticipatamente i suddetti finanziamenti in scadenza, insieme ad altre linee minori, tramite un'emissione obbligazionaria nell'ambito di un nuovo (per ADR) programma EMTN (*Euro Medium Term Notes*). Nell'ambito dello stesso progetto anche il rifinanziamento dell'attuale linea bancaria *Revolving*, anch'essa in scadenza nel febbraio 2015, da sottoscrivere, contestualmente all'emissione, per un ammontare incrementato a 250 milioni di euro (la linea attuale è di 150 milioni di euro) per garantire maggiore liquidità a supporto del futuro piano di sviluppo.

L'intero progetto di finanziamento è stato incluso in una specifica richiesta di *waiver*, formalizzata nel mese di ottobre, che è stata impostata proprio con lo scopo di consentire ad ADR un favorevole accesso al credito a termini e condizioni il più possibile allineati agli attuali *standard* per una società *investment grade* (programma EMTN). Parte integrante della stessa richiesta, in quanto presupposto del progetto di rifinanziamento, anche l'eliminazione permanente dei vincoli contrattuali (*Trigger*) che, per livelli di *rating* pari all'attuale o migliori, avrebbero potuto ritardare od ostacolare la realizzazione del piano investimenti allegato alla nuova Concessione ed impegnativo per la società. La conclusione dell'*iter* approvativo di tale richiesta è attesa comunque entro il corrente anno.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Andamento del traffico nei primi dieci mesi del 2013

Il Sistema Aeroportuale Romano nel periodo gennaio - ottobre 2013 ha evidenziato una diminuzione dei passeggeri trasportati dell'1,9%, conseguente al calo della componente Domestica (-7,7%), a fronte invece di una crescita dello 0,7% di quella Internazionale (rispettivamente UE +1,4% e Extra UE -0,5%).

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	GEN_OTT 2013	GEN_OTT 2012	Δ%
Movimenti (n°)	298.381	312.149	(4,4%)
Fiumicino	257.100	268.108	(4,1%)
Ciampino	41.281	44.041	(6,3%)
Passeggeri (n°)	35.283.301	35.952.325	(1,9%)
Fiumicino	31.323.099	32.059.233	(2,3%)
Ciampino	3.960.202	3.893.092	1,7%
<i>di cui: imbarcati</i>	17.552.638	17.870.940	(1,8%)
<i>Fiumicino</i>	15.575.950	15.926.650	(2,2%)
<i>Ciampino</i>	1.976.688	1.944.290	1,7%
Merci (ton)	127.457	127.172	0,2%
Fiumicino	113.621	113.245	0,3%
Ciampino	13.836	13.927	(0,7%)

Fiumicino

Nei primi dieci mesi dell'anno la variazione dei passeggeri trasportati è stata pari al -2,3%, accompagnata anche da una riduzione della capacità offerta sia in termini di movimenti aeromobili (-4,1%) che di posti offerti (-5,0%). Questo andamento ha portato ad una crescita del tasso di riempimento degli aeromobili (+2,0 p.p.), che si è attestato al 74,1%. Tale *performance* negativa va ricondotta alle perdite del segmento Domestico (-8,2%) a cui si contrappone la lieve crescita di quello Internazionale (+0,5%); in quest'ultimo si evidenzia il +1,5% registrato dalla componente UE, a fronte invece del -1,0% del traffico Extra UE.

Nel mese di ottobre 2013 il calo del traffico passeggeri è stato dell'1,6%, derivante dalla flessione registrata sia dal vettore Alitalia (-2,0%) che dagli Altri Vettori (-1,4%). Gli ambiti impattati dalla riduzione sono stati quello Domestico e quello Extra UE (rispettivamente -8,2% e -5,9%), mentre il segmento UE ha visto crescere i volumi passeggeri trasportati del 6,1%.

Ciampino

Nei primi dieci mesi del 2013 lo scalo ha consuntivato una crescita dell'1,7% dei passeggeri trasportati, mentre i movimenti aeromobili sono risultati in riduzione del 6,3%. Il maggiore calo del numero dei movimenti è principalmente riconducibile alle negative *performance* della componente "non commerciale" (-13,0%) in cui ricadono i voli di aviazione generale, *ferry* e quanto non "regolare di linea", a cui si aggiunge il -2,3% registrato dalla componente "commerciale".

Nel mese di ottobre 2013 lo scalo ha consuntivato una crescita del traffico passeggeri pari al +17,4%, accompagnata da un incremento dei posti offerti (+14,8%) e dei movimenti (+10,5%).

Altri avvenimenti significativi

- Il 7 ottobre 2013 ENAC ha invitato i gestori aeroportuali a dare informativa ai vettori, entro l'11 ottobre 2013, in merito ai criteri seguiti per il calcolo della nuova misura unificata dei diritti di approdo e decollo intra UE ed extra UE. In data 11 ottobre 2013, l'Ente ha comunicato che la data di decorrenza dei nuovi diritti unificati per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino sarà il 1° gennaio 2014.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2013, n.256 è stato pubblicato il Comunicato relativo all'approvazione delle nuove tabelle dei diritti di approdo e partenza unificati per voli Intra-UE Extra-UE da allegare al Contratto di Programma in deroga tra ADR e ENAC. L'approvazione delle nuove tabelle è avvenuta con DPCM del 29 ottobre 2013 il cui articolo 1 comma 2 fa decorrere la citata unificazione dal 1° gennaio 2014.

- In data 15 ottobre 2013 ADR ha inviato ad ENAC una nota in cui riassumeva i termini dei reciproci impegni, scaturenti dall'Atto Unico, relativi all'aggiornamento delle tariffe che dovranno entrare in vigore il 1° marzo 2014 e, per quanto riguarda le consultazioni con gli utenti, evidenziava all'Ente il non perfetto allineamento dei tempi con quelli indicati nella Direttiva 2009/12 CEE (in cui è previsto che, salvo circostanze eccezionali, devono trascorrere non meno di 4 mesi tra la data della comunicazione all'utenza della proposta di modifica dei diritti aeroportuali e quella fissata per la loro decorrenza). ADR ha proposto quindi di anticipare i termini delle consultazioni con gli utenti al 31 ottobre 2013.

ENAC ha dato riscontro, con propria nota del 30 ottobre 2013, comunicando la condivisione alla proposta della Società e indicando alcuni possibili termini, informazioni da dare agli utenti e modalità di procedura.

ADR quindi, il 31 ottobre 2013, ha pubblicato sul proprio sito *web* la documentazione contenente le informazioni previste nella Direttiva ed ha indicato l'11 novembre 2013 quale termine ultimo per la ricezione delle osservazioni da parte degli Utenti.

Contestualmente, il 31 ottobre 2013 ADR ha inviato alle Associazioni degli utenti di Fiumicino e Ciampino, degli *handler* e dei consumatori una nota con cui ha informato della pubblicazione sul proprio sito della documentazione sopra elencata e invitava gli utenti ad un incontro pubblico fissato per il 15 novembre 2013, presso l'aeroporto di Fiumicino. Nella lettera sono state altresì anticipate le principali tematiche oggetto di approfondimento nell'incontro del prossimo 15 novembre 2013 (investimenti, qualità e ambiente, previsioni di traffico, costi operativi/gestionali e proposta tariffaria). E' stato inoltre indicato il 29 novembre 2013 come termine massimo per la ricezione delle osservazioni conclusive degli utenti a seguito dell'incontro del 15 novembre 2013.

- Il 30 ottobre 2013, come previsto dall'art. 37 *bis* del Contratto di Programma ai fini della determinazione delle tariffe decorrenti dal 1° marzo 2014, ADR ha inviato a ENAC una lettera contenente le seguenti informazioni:

- la dichiarazione di preconsuntivo 2013 degli investimenti, per un importo totale di 133,2 milioni di euro, nella quale si è evidenziato uno scostamento complessivo di 37,1 milioni di euro rispetto alla previsione di 170,3 milioni di euro riportata nel cronoprogramma degli investimenti relativi al primo sotto periodo regolatorio (2012-2016) inviato a ENAC in data 26 febbraio 2013. Nella citata lettera è stato evidenziato come 7,9 milioni di euro di scostamento siano attribuibili a ribassi ottenuti in sede di gara e 19,3 milioni di euro a cause non ricadenti sotto il controllo di ADR (concordato preventivo capogruppo ATI appaltatrice lavori Pista 2, anomalie verificatesi in sede di gara, effetti della ritardata emissione e delle prescrizioni del c.d. “Decreto VIA”, entrata in vigore della nuova disciplina antimafia, completamento non ancora avvenuto dell’iter di approvazione del Master Plan di Fiumicino Nord e incertezza in merito al tipo di sviluppo progettuale necessario per pervenire all’approvazione del relativo Piano di Sviluppo Aeroportuale). E’ stato inoltre evidenziato come i residui circa 10 milioni di euro di scostamento siano da inquadrarsi nel contesto del generale stato di crisi dell’economia nazionale e locale, dal quale consegue la necessità di eseguire, rispetto a quanto previsto, minori interventi di realizzazione e ristrutturazione di spazi da destinare a utilizzi operativi e commerciali, in un contesto, peraltro, di calo di traffico e di crisi di Alitalia, nella sua qualità di *hub carrier* di Fiumicino. E’ stata, inoltre, fornita informazione a ENAC sulla situazione della società Consta, mandante dell’ATI aggiudicataria dell’appalto di progettazione e realizzazione del Molo C, che ha presentato ricorso con domanda per ammissione al concordato preventivo, con il conseguente rallentamento, fino al sostanziale fermo, dei lavori. ENAC è stata informata che ADR sta esperendo tentativi per individuare la soluzione più idonea per consentire la prosecuzione dei lavori, sull’esito dei quali ADR fornirà a ENAC pronta informazione, unitamente all’eventuale aggiornamento del preconsuntivo 2013 dei lavori del Molo C;
 - la dichiarazione di preconsuntivo attestante le discontinuità di costo;
 - l’importo dei corrispettivi regolamentati da applicare a ciascun servizio a partire dal 1° marzo 2014;
 - la comunicazione di aver previsto per il giorno 15 novembre 2013 la consultazione con l’utenza aeroportuale di Fiumicino e Ciampino sullo stato di avanzamento del piano investimenti.
- Sulla Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2013 è stato pubblicato con Legge di conversione, 30 ottobre 2013, n. 125, il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, che ha introdotto nuove norme sui servizi di controllo aeroportuali. Tali norme non hanno subito modifiche in sede di conversione in Legge.
- Nell’ambito del progetto di rifinanziamento, in data 23 ottobre 2013, è stata firmata dalle otto banche del *pool* (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Barclays Bank Plc, Crédit Agricole Corporate & Invest Bank, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Natixis S.A., The Royal Bank of Scotland N.V., UniCredit S.p.A. e Société Générale) una *Offer/Undertaking Letter* in base alla quale, al verificarsi di determinate condizioni sospensive, le suddette banche metteranno a disposizione di ADR la nuova linea *Revolving* da 250 milioni di euro, avente durata quinquennale.

- In data 15 ottobre 2013, l'Assemblea dei Soci Alitalia ha deliberato all'unanimità, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un aumento di capitale di massimi 300 milioni di euro. Subordinatamente all'approvazione dei propri organi deliberanti, è previsto che Poste Italiane garantisca la sottoscrizione di complessivi 75 milioni di euro dell'aumento di capitale rimasti eventualmente inoptati, e che Intesa Sanpaolo e UniCredit garantiscano la sottoscrizione di massimi 100 milioni di euro dell'eventuale ulteriore inoptato.
In data 18 ottobre 2013, i Soci di Alitalia Intesa Sanpaolo, Atlantia e Immsi hanno versato complessivamente 65 milioni di euro, mentre ulteriori 65 milioni di euro sono stati versati da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. a valere sulla loro garanzia di 100 milioni di euro.

- La situazione creditoria verso il gruppo Alitalia, aggiornata al 31 ottobre 2013, presenta crediti fatturati per 101,6 milioni di euro, di cui scaduti 31,0 milioni di euro. Rimangono, inoltre, alcuni servizi resi in contestazione per 10,6 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il permanere di una situazione di debolezza economica per l'Italia ed il rallentamento dei principali mercati europei sono tali da confermare, anche nell'ultimo trimestre 2013, il *trend* di traffico registrato nei primi nove mesi dell'esercizio. Tale situazione è aggravata dalla condizione di estrema fragilità ed instabilità in cui versa Alitalia, che è quindi elemento di estrema attenzione e preoccupazione.

ADR continuerà nella strategia di sviluppare rapporti con vettori e destinazioni intercontinentali, in particolare in quelle aree geografiche a maggiore potenziale di crescita; parallelamente procederà al consolidamento dell'attuale offerta di breve-medio raggio verso destinazioni *premium* e all'avvio di nuove rotte attualmente non servite.

A seguito dell'approvazione del Contratto di Programma, la focalizzazione del Gruppo è sempre più nella realizzazione del Piano Investimenti e nel miglioramento della qualità del servizio, pur sempre prestando massima attenzione nel monitoraggio dell'andamento economico-finanziario e nell'ottimizzazione dei costi.

Parallelamente allo sviluppo del nuovo Piano infrastrutturale, il Gruppo ADR proseguirà nel notevole sforzo che sta compiendo sulla strada della ricerca della massima efficacia nella gestione del *core business*, cercando di sviluppare attività ad oggi valorizzate in maniera limitata.

Per l'esercizio 2013, salvo ulteriori peggioramenti dell'andamento del traffico, sono prevedibili, rispetto al 2012, risultati gestionali (EBITDA) in miglioramento, principalmente in relazione agli incrementi tariffari applicati dal 9 marzo 2013, e maggiori impegni finanziari in relazione alla crescita degli investimenti, oltre che agli effetti dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia di termini di pagamento.

Quanto sopra sempre nella prospettiva che il vettore di riferimento Alitalia, verso il quale permane una situazione creditoria intorno a 100 milioni di euro, garantisca la continuità operativa e il rispetto delle scadenze finanziarie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATI

Prospetti contabili Gruppo ADR

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2013 (euro/000)

ATTIVO	30-09-2013	31-12-2012
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	70	86
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	456	734
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157.887	1.555.424
Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	61.394	22.541
Altre	225.598	236.059
	1.805.405	1.814.844
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni depreciables:		
Terreni e fabbricati	65.565	70.291
Impianti e macchinario	49.709	54.331
Attrezzature industriali e commerciali	842	1.034
Altri beni	1.658	1.864
Immobilitazioni in corso ed acconti	57.770	49.519
	175.544	177.039
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni:		
imprese controllate non consolidate	100	100
imprese collegate	14	14
altre imprese	2.202	2.202
	2.316	2.316
Crediti v/ altri:		
scadenti oltre 12 mesi	467	475
	467	475
Altri Titoli:		
Obbligazioni	2.758	2.758
	2.758	2.758
	5.541	5.549
Totale immobilizzazioni	1.986.490	1.997.432
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.430	2.363
Lavori in corso su ordinazione	6.590	8.117
	9.020	10.480
CREDITI		
Crediti verso clienti	246.917	163.331
Verso imprese collegate	483	483
Verso controllanti	12.871	8.644
Crediti tributari		
scadenti entro 12 mesi	18.026	8.593
scadenti oltre 12 mesi	0	26.097
	18.026	34.690
Imposte anticipate	40.788	45.613
Verso altri:		
debitori diversi		
scadenti entro 12 mesi	29.476	46.750
anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	2	150
	29.478	46.900
	348.563	299.661
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	113.601	393.060
Denaro e valori in cassa	397	358
	113.998	393.418
Totale attivo circolante	471.581	703.559
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	2.138	3.137
TOTALE ATTIVO	2.460.209	2.704.128

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2013 (euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	30/9/2013		31/12/2012	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO				
CAPITALE SOCIALE:				
azioni ordinarie	62.225		62.225	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389		667.389	
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
RISERVA LEGALE	12.462		12.462	
RISERVE STATUTARIE	0		0	
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0		0	
ALTRE RISERVE	85		85	
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	312.663		49.784	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO	103.883		262.879	
		1.158.707		1.054.824
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI				
Capitale, riserve e utile (perdita) dell'esercizio	685		827	
		685		827
Totale patrimonio netto consolidato		1.159.392		1.055.651
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	12.121		26.097	
Altri	45.356		44.972	
Totale fondi per rischi e oneri		57.477		71.069
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		21.726		22.091
DEBITI				
Debiti verso banche				
scadenti entro 12 mesi	9.193		9.910	
scadenti oltre 12 mesi	221.079		89.350	
		230.272		99.260
Debiti verso altri finanziatori				
scadenti entro 12 mesi	764		513.989	
scadenti oltre 12 mesi	700.019		700.019	
		700.783		1.214.008
Acconti:				
anticipi da clienti				
scadenti oltre 12 mesi	2.502		2.873	
altri	11.325		5.404	
		13.827		8.277
Debiti verso fornitori				
scadenti entro 12 mesi	113.575		95.982	
scadenti oltre 12 mesi	2.492		2.718	
		116.067		98.700
Debiti verso imprese collegate				
scadenti entro 12 mesi	971		971	
		971		971
Debiti verso controllanti				
scadenti entro 12 mesi	334		353	
		334		353
Debiti tributari				
scadenti entro 12 mesi	102.482		48.315	
		102.482		48.315
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.795		6.778
Altri debiti: creditori diversi				
scadenti entro 12 mesi	26.968		67.372	
scadenti oltre 12 mesi	8.614		8.988	
		35.582		76.360
Totale debiti		1.206.113		1.553.022
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		15.501		2.295
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.460.209		2.704.128

Conti d'ordine al 30 settembre 2013 (euro/000)

CONTI D'ORDINE	30/9/2013	31/12/2012
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	111	111
Altre	328	328
	439	439
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	92.115	73.527
ALTRI	1.018.837	1.007.050
TOTALE	1.111.391	1.081.016

Conto economico consolidato per il periodo gennaio- settembre 2013 (euro/000)

	Gen.-Sett. 2013		Gen.-Sett. 2012	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
ricavi per vendite	2.257		7.140,1	
ricavi per prestazioni	498.019		399.014	
ricavi per lavori su ordinazione	4.123	504.399	2.754	473.169
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(1.527)		738
Incrementi di imm.ni per lavori interni		7.287		2.665
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio	127		62	
plusvalenze da alienazioni	3		10	
diversi	22.881		7.316	
		23.011		7.388
		533.170		483.960
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		27.160		65.819
per servizi		75.969		77.806
per godimento di beni di terzi		24.349		8.784
per il personale:				
salari e stipendi	62.648		67.589	
oneri sociali	17.836		19.939	
trattamento di fine rapporto	4.306		4.954	
altri costi	792		745	
		85.582		93.227
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle imm.ni imm.li	76.319		72.749	
ammortamento delle imm.ni materiali	15.544		15.824	
svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.359		8.549	
		99.222		97.122
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(66)		(2.722)
Accantonamenti per rischi		2.927		6.963
Altri accantonamenti		0		210
Oneri diversi di gestione:				
canoni di concessione	36		41	
altri oneri	7.301		7.822	
		7.337		7.863
		(322.480)		(355.072)
Differenza tra valore e costi della produzione		210.690		128.888

		Gen.-Sett. 2013		Gen.-Sett. 2012	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi da partecipazioni:					
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	286		298		
proventi diversi dai precedenti					
interessi e commissioni da altri e proventi vari	953		1436		
		1239		1734	
Interessi e altri oneri finanziari:					
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	33.541		52.850		
		(33.541)		(52.850)	
Utili e perdite su cambi					
utile su cambi	4		31		
perdite su cambi	2		4		
		2		27	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(32.300)		(51.089)	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
Svalutazioni:					
di partecipazioni		0		(6)	
TOTALE DELLE RETTIFICHE		0		(6)	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi:					
plusvalenze da alienazioni	0		224.241		
altri	14.513		1093		
		14.513		225.334	
Oneri:					
imposte relative ad esercizi precedenti	18.819		72		
altri	550		14.324		
		(19.369)		(14.396)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(4.856)		210.938	
Risultato prima delle imposte		173.534		288.731	
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:					
imposte correnti		(65.336)		(41.503)	
imposte anticipate (differite)		(4.457)		2.577	
		(69.793)		(38.926)	
Utile (perdita) del periodo		103.741		249.805	
di cui:					
quota terzi			(142)	382	
quota del Gruppo		103.883		249.424	

Prospetti contabili riclassificati di ADR S.p.A.

TABELLA 1. Conto economico di ADR S.p.A.

2012	(in euro/000)	Gen-Set 2013	Gen-Set 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
321676	Ricavi "aviation"	202.997	151.128	51869	34,3%
231070	Ricavi "non aviation"	286.439	277.037	9.402	3,4%
552.746	A.- RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	489.436	428.165	61.271	14,3%
(198.573)	Consumi di materie e servizi esterni	(161013)	(150.389)	(10.624)	7,1%
354.173	B.- VALORE AGGIUNTO	328.423	277.776	50.647	18,2%
(79.731)	Costo del lavoro	(48.347)	(63.234)	14.887	(23,5%)
274.442	C.- MARGINE OPERATIVO LORDO	280.076	214.542	65.534	30,5%
(18.413)	Ammortamenti	(91630)	(88.142)	(3.488)	4,0%
(20.057)	Altri stanziamenti rettificativi	(6.822)	(8.101)	1279	(15,8%)
(2.111)	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(1217)	(6.688)	5.471	(81,8%)
6.953	Saldo proventi e oneri diversi	14.969	(24)	14.993	(62470,8%)
140.814	D.- RISULTATO OPERATIVO	195.376	111.587	83.789	75,1%
(61841)	Proventi e oneri finanziari	(32.254)	(51.125)	18.871	(36,9%)
(10)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(6)	6	(100,0%)
78.963	E.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	163.122	60.456	102.666	169,8%
219.644	Saldo proventi ed oneri straordinari	(4.598)	214.663	(219.261)	(102,1%)
298.607	F.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	158.524	275.119	(116.595)	-42,4%
	Imposte sul reddito del periodo:				
(44.313)	imposte correnti	(57.739)	(34.784)	(22.955)	66,0%
4.880	imposte anticipate (differite)	(5.919)	2.266	(8.185)	(361,2%)
(39.433)		(63.658)	(32.518)	(31.140)	95,8%
259.174	G.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	94.866	242.601	(147.735)	(60,9%)

TABELLA 2. Situazione patrimoniale di ADR S.p.A.

30-09-2012	(in euro/000)		30-09-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
	A. - IMMOBILIZZAZIONI				
1860.430	Immobilizzazioni immateriali *		1842.160	1849.556	(7.396)
182.182	Immobilizzazioni materiali		180.478	179.152	1.326
12.209	Immobilizzazioni finanziarie		12.219	12.225	(6)
2.054.821			2.034.857	2.040.933	(6.076)
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO				
110.18	Rimanenze di magazzino		8.850	10.297	(1.447)
207.750	Crediti commerciali		246.744	161.598	85.146
69.123	Altre attività		67.771	92.163	(24.392)
(147.103)	Debiti commerciali		(150.791)	(129.006)	(21.785)
(80.925)	Fondi per rischi ed oneri		(54.831)	(69.792)	14.961
(148.643)	Altre passività		(145.216)	(119.660)	(25.556)
(88.780)			(27.473)	(54.400)	26.927
1966.041	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	2.007.384	1986.533	20.851
17.065	D. - TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO DILAVORO SUBORDINATO		15.345	15.542	(197)
1.948.976	E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C - D)	1.992.039	1.970.991	21.048
	coperto da:				
	F. - CAPITALE PROPRIO				
62.225	Capitale sociale versato		62.225	62.225	0
763.346	Riserve e risultati a nuovo		1.022.520	763.346	259.174
242.601	Utile (perdita) del periodo		94.866	259.174	(164.308)
1.068.172			1.179.611	1.084.745	94.866
786.611	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE		918.340	786.611	131.729
	H. - INDEBITAMENTO FINAN. NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
518.780	Debiti finanziari a breve		11.422	524.802	(53.380)
(424.587)	Disponibilità e crediti finanziari a breve		(117.334)	(425.167)	307.833
94.193			(105.912)	99.635	(205.547)
880.804		(G+H)	812.428	886.246	(73.818)
1.948.976	I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.992.039	1.970.991	21.048
1.590.537	* di cui valore della concessione		1.540.441	1.578.013	(37.572)

TABELLA .3 Rendiconto finanziario di ADR S.p.A.

2012	(in euro/000)	Gen-Set 2013	Gen-Set 2012
140.686	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	(99.635)	140.686
	B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
259.174	Utile (perdita) del periodo	94.866	242.601
118.413	Ammortamenti	91630	88.142
(216.742)	(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(3)	(213.932)
(50.398)	Variazione del capitale di esercizio	(26.927)	(9.454)
(116)	V.ne netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(197)	(6.396)
110.331		159.369	100.961
	C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(51681)	immateriali	(71757)	(35.722)
(9.271)	materiali	(13.818)	(7.212)
(21)	finanziarie	0	(2.680)
219.293	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	24	215.026
(472)	Altre variazioni (conferimenti e cessione ramo di azienda manutenzione mezzi)	0	3.248
157.848		(85.551)	172.660
	D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	156.000	0
(508.500)	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(8.500)	(508.500)
0	Rimborsi di finanziamenti	(15.771)	0
(508.500)		131.729	(508.500)
0	E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
(240.321)	F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	205.547	(234.879)
(99.635)	G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	105.912	(94.193)